

CANDIDATO SINDACO ARONA 2015



ALBERTO
GUSMEROLI
www.gusmeroli2010.com



IL PROGRAMMA

*Rivince la gente,
rivince la città*

Sommario

PARTE I: PARTE GENERALE	4
CHI E' ALBERTO GUSMEROLI	4
E LA SUA SQUADRA.....	4
LE FORZE CHE SUPPORTANO ALBERTO GUSMEROLI	6
I VALORI CHE CI ISPIRANO E LE NOSTRE RADICI	7
L'ASCOLTO DELLE PERSONE E IL PROGRAMMA FATTO CON LA GENTE.....	8
Un grande patrimonio di tutti: gli Aronesi	8
L'impegno nel precedente mandato	8
Comitati di quartiere	9
Contributi sociali	9
LO STATO DELLA CITTA'	10
IL MODELLO DI CITTA'	12
SUSSIDIARIETA' E WELFARE GENERATIVO	13
PARTE II: IL PROGRAMMA	14
I SERVIZI SOCIALI	14
Premessa	14
Cosa è stato fatto nel Sociale	14
Cosa è in programma nel Sociale	18
LA CULTURA	20
Scuole	21
LO SPORT	22
Lo sport nelle scuole	22
Interventi sulle strutture esistenti / Eventuali nuovi Progetti	22
IL TURISMO : ARONA TRA IL LAGO E LA NATURA	24
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	27
AMBIENTE, ILLUMINAZIONE, ARREDO URBANO.....	28
LE FRAZIONI: interventi a favore della periferia	30
MERCURAGO	30
DAGNENTE	31
MONTRIGIASCO	32
CAMPAGNA	33
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA', URBANISTICA.....	34
COSA E' STATO FATTO	34
RIORGANIZZAZIONE GENERALE DEI PARCHEGGI	34
LE OPERE IN CITTA'	35
I CIMITERI	35
L'EDILIZIA SCOLASTICA	36
LA VIABILITA'	36
COSA SI FARA' - LAVORI PUBBLICI	38
URBANISTICA	40
POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	41
CONCLUSIONI.....	41

PARTE I: PARTE GENERALE

CHI E' ALBERTO GUSMEROLI

Nato a Varese il 27 febbraio 1961, esperto di revisione di Enti locali, contabilità pubblica. È cresciuto nel quartiere San Luigi e ad Arona dove ha frequentato le scuole, ha iniziato la propria carriera professionale e tuttora la svolge. Laureato in Economia all'Università di Pavia, indirizzo finanza aziendale e credito, esercita l'attività di Dottore Commercialista in Viale Baracca. Ha partecipato e partecipa a Organi di amministrazione e controllo di società pubbliche e private. È esperto di revisione e controllo di enti pubblici locali e membro della Commissione di studio sugli Enti locali del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti a Roma. Ha partecipato a numerosi studi e pubblicazioni sulla Finanza Pubblica e ha scritto un libro "Economia per la gente".

Nell'attuale amministrazione ricopre la carica di Sindaco.

Il suo motto : **"Bisogna pensare in grande! Avere dei sogni e spingere perché diventino realtà, se non si parte credendoci, non si ottiene mai nulla!"**

E LA SUA SQUADRA

Chiara Maria Autunno

Nata a Borgomanero e residente ad Arona. Laureata in Promozione e Gestione del Turismo alla facoltà di Economia, dopo aver vissuto in Inghilterra per diversi anni, ha scelto di trasferirsi a Montrigiasco, frazione di Arona, luogo di origine della sua famiglia.

Nell'attuale amministrazione ricopre la carica di Assessore alla Cultura, Istruzione, Terza età, Politiche giovanili e Sistemi informatici.

Il suo motto: **"Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere."** (Mahatma Gandhi)

Pietro Beltrami

Nato a Cameri, residente a Dagnente di Arona. Diplomato da perito Elettro-Meccanico ha prestato la propria opera in gran parte all'estero (Pakistan, India, Sud Est Asiatico, Estremo Oriente, Australia ed Asia Minore). Attualmente pensionato e impegnato nel volontariato sociale.

Nell'attuale amministrazione ricopre la carica di Consigliere comunale.

Il suo motto: **"Non importa quanto si da ma quanto amore si mette nel dare".** (Madre Teresa di Calcutta)

Paola Bonetti

Nata a Novara, cresciuta ad Arona e residente a Dagnente di Arona. Si diploma al Liceo Scientifico Enrico Fermi di Arona, dedicandosi negli anni successivi alla sua passione il balletto classico e il canto corale studiando a Milano con maestri di fama internazionale.

Il suo motto: **"Passione e Volontà per raggiungere l'obiettivo...sempre."**

Laura Brovelli

Nata e cresciuta ad Arona, si laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università IULM di Milano dopo aver vissuto un anno a Siviglia frequentando un anno di corsi grazie alla borsa di studio Progetto Erasmus. Precedentemente impiegata presso il Palazzo dei Congressi di Stresa nell'ambito organizzativo di eventi locali, nazionali e mondiali, attualmente lavora per Si Serevizi Cofely nel settore commerciale. Nell'attuale amministrazione ricopre la carica di Consigliere comunale.

Il suo motto è: **"Volere è potere"**

Laura Franchini

Aronese di nascita risiede temporaneamente a Milano per poi rientrare ad Arona. Ragioniere Commercialista - Revisore ufficiale dei conti lavora come libero professionista titolare di uno studio in condivisione a Milano e collabora con uno studio in Borgomanero. In gioventù volontaria della Croce Rossa Aronese, ha anche fatto parte della Schola Cantorum 'Lorenzo Perosi' di Arona. E' impegnata da diversi anni nella causa dei pendolari partecipando ai vari tavoli di trattative in Regione Lombardia e Piemonte.

Il suo motto: **"Crederci sempre – Arrendersi mai!!"**

Marina Grassani

Nata e cresciuta ad Arona ove risiede. Diplomata all'I.T.C. e in naturopatia, ha lavorato da impiegata e libera professionista nell'ambito peritale assicurativo, e da relatrice in ambito divulgativo alimentazione-salute ai convegni nazionali di *Cibo&Salute* (di cui è fra i fondatori). Autrice del libro "*Le ricette del metodo Kousmine*", editato da Tecniche Nuove nel 2004, oggi alla sua seconda edizione, tradotto anche in spagnolo. Da sempre impegnata nell'ambito del volontariato.

Nell'attuale amministrazione ricopre la carica di Consigliere comunale con incarico al Sociale.

Il suo motto: "*Se vuoi andare veloce vai da solo, se vuoi andare lontano vai insieme ad altri.*" proverbio

Giovanni Guffanti Fiori

Nato e residente ad Arona. Finiti gli studi si occupa da subito dell'azienda di famiglia, in particolare dello sviluppo all'estero e della selezione e gestione dei prodotti artigianali italiani che l'azienda tratta. Numerose le Sue esperienze commerciali fuori Italia è anche autore e co-autore di libri sui formaggi e sulla cultura casearia italiana. Impegnato nello sport ed in associazioni di volontariato.

Nell'attuale amministrazione ricopre la carica di Consigliere comunale.

Il suo motto (per lui questa frase è una vera metafora della vita): "*Ricorda sempre, la vera forza di uno spartano è il guerriero al suo fianco. Perciò dagli rispetto ed onore e li riceverai a tua volta.*" (Re Leonida)

Tommaso Marino

Nato nel Regno delle Due Sicilie, si trasferisce ad Arona nel 1975 dove inizia a lavorare come operaio dipendente, diventa artigiano poi imprenditore. Non più giovanissimo ora è in pensione. E' stato tra i soci fondatori della Pro Loco Arona, nonché Vice Presidente per molti anni. E' da oltre 25 anni, Presidente del Gruppo ciclistico aronese, membro e responsabile dei volontari della Rocca ed Aronese dell'anno 2012.

Il suo motto è: "*Aronesi non solo si nasce, ma lo si può anche diventare, ed io lo diventai*"

Monia Mazza

Nata e cresciuta a Milano, ma di adozione aronese dove ha sempre trascorso le vacanze. Residente ad Arona dal 2006. Laureata in Giurisprudenza e specializzata in Criminologia. Da impiegata commerciale nel mondo della moda milanese a quello della piccola imprenditoria femminile sul Lago Maggiore con un punto vendita di ricerca dedicato al bambino e trasformato negli anni in un progetto imprenditoriale di confezione tutto made in Italy.

Il suo motto: "*Never give up. Conta quello che si fa non quello che si dice*"

Federico Monti

Nato e cresciuto ad Arona dove ha tuttora la residenza. Frequenta le scuole dell'obbligo e consegue il diploma di Geometra e, successivamente, di maestro nazionale di tennis presso la scuola nazionale maestri al Foro Italico in Roma. Si dedica alla professione di insegnante di tennis dirigendo scuole di addestramento tennis poi, diplomato in percussioni alla Berkley school di Boston, diventa musicista, e in seguito occupa la cattedra di insegnante alla scuola di musica moderna "Centro Didattico Produzione Musica" di Bergamo. Nel quinquennio di amministrazione trascorso si è occupato di sport, turismo e ambiente. Nell'attuale amministrazione, ricopre la carica di Assessore ambiente sport e turismo.

Il suo motto è: "*Se credi in quello che fai, dai tutto te stesso per farlo nel miglior modo possibile!*"

Luigi Montonati

Nato a Sesto Calende, vive ad Arona. Diplomato di congegnatore meccanico ha lavorato da impiegato di concetto, quadro aziendale direttore di stabilimento, consulente e dirigente aziendale. Cavaliere della Repubblica Italiana dal 1981, dipinge per diletto. Nell'attuale amministrazione, ricopre la carica di Consigliere capogruppo.

Il suo motto: "*Il piacere di dover pensare è più grande del pensare stesso.*"

Claudio Peverelli

Nato e residente ad Arona, ha frequentato liceo classico e laurea in sociologia, ha sempre lavorato nell'ambito assicurativo: dapprima come sub-agente e successivamente come agente generale procuratore. Da sempre impegnato nell'ambito del volontariato sociale. Nell'attuale amministrazione, ricopre la carica di Vicesindaco con delega alle Frazioni.

Il suo motto "*Si conosce solo ciò che si ama*".

Matteo Polo Friz

Nato a Milano, residente ad Arona. Laureato in economia e commercio all'università Bocconi di Milano ha compiuto una lunga carriera aziendale in importanti aziende. Attualmente amministratore delegato di un'azienda che opera nella grande distribuzione. Sportivo, appassionato di scherma e tennis, coltiva numerosi hobby. Ha partecipato all'amministrazione della città di Arona dal 2010 al 2015 con l'incarico di assessore all'urbanistica, ai lavori pubblici ed alla polizia locale. Nell'attuale amministrazione, ricopre la carica di Assessore a Lavori Pubblici, Viabilità, Urbanistica e Polizia Urbana.

Il suo motto: *"Le cose non succedono. Le cose vengono fatte succedere"*. JFK

Antonio Prandi

Nato e residente ad Arona. Ex capo personale viaggiante superiore delle FS ora in pensione. Fin da giovane e tuttora attivo sul territorio in Oratorio, nell'Arona Calcio, nel Dopolavoro Ferroviario, attualmente presidente Associazione Veterani Aronesi, responsabile del gruppo OFTAL e coordinatore del Quartiere San Luigi.

Una sua riflessione: *"Ho girato il mondo ma ritorno nella mia Arona che ho nel cuore e, poiché vorrei vedere tutta la gente serena e felice, mi presto sempre con applicazione perché le cose migliorino"*.

Arturo Rizzi

Nato a Taranto e residente ad Arona dal 1962. Attualmente in pensione dopo aver presto servizio alle Poste. Impegnato attivamente nel volontariato cittadino e parrocchiale. Nell'attuale amministrazione, ricopre la carica di Consigliere comunale.

Ispirato a Giovanni Paolo II, si ritrova in una sua affermazione: *"La politica è un'espressione alta di carità se messa a disposizione del bene comune"*.

LE FORZE CHE SUPPORTANO ALBERTO GUSMEROLI

- **LEGA NORD.**
- **NOI PER ARONA.** Comitato costituito inizialmente da più di 160 persone ora ormai oltre 250 persone, di ogni credo politico, di tutte le fasce di età, di tutti i rioni e le frazioni e di tutte le classi sociali; un folto gruppo di persone eterogeneo nella composizione. "Ieri" spinti dall'essere coinvolti in un'opera di innovazione a favore della città, "oggi", dopo cinque anni, riconosciuta la buona e onesta amministrazione, è ancora di più al nostro fianco per proseguire nel miglioramento della città sempre con trasparenza, serietà, capacità e animata da una grande spinta ideale.
- **GRUPPI DI CITTADINI E GENTE COMUNE,** aronesi Volontari tanta gente, persone di tutte le zone della città, che sostengono l'idea che i bisogni non hanno colore politico, non uno slogan ma dimostrato in cinque anni di fatti concreti e realizzazioni.

I VALORI CHE CI ISPIRANO E LE NOSTRE RADICI

Ci siamo presentato nel 2010 con valori fondanti dichiarati che abbiamo concretizzato nell'arco dei cinque anni di governo della città: trasparenza, assenza di interessi personali, innovazione, lungimiranza.

Ci ricandidiamo cinque anni dopo orgogliosi di aver governato cinque anni tenendo fede a quanto dichiarato. Il primo ambito nel quale ci siamo adoperati per instaurare un rapporto reciproco di rispetto e collaborazione tecnico-politica a favore del buon governo della città, è all'interno del palazzo comunale con i dipendenti. Si è così lavorato in sinergia in un clima sereno e proficuo.

Nella pratica:

Il primo atto di governo del neo eletto Sindaco nel 2010, Alberto Gusmeroli, è stato la **rinuncia dell'auto BLU destinata al Sindaco** e l'assegnazione della stessa al comparto sociale, a disposizione di dirigenti e dipendenti.

Nei primi due mesi di mandato tutta la Giunta e i Consiglieri hanno **rinunciato ai propri emolumenti** destinandoli alle prime opere necessarie alle periferie e Frazioni della città.

Da subito Sindaco e Assessori hanno **rifiutato il cellulare di servizio**.

I posteggi all'interno del cortile, sino a quel momento destinati a Sindaco e Giunta, sono stati riservati alle auto di servizio, a persone diversamente abili e ai funzionari dipendenti.

Durante tutto il quinquennio il bilancio del Comune ha subito una **drastica riduzione relativamente ai rimborsi spesa** e non un solo euro è stato sborsato per rimborso pranzi, cene e trasferte.

Fra i consiglieri c'è chi ha optato per la **rinuncia del gettone** di presenza ai consigli comunali.

Durante tutte le procedure di gara, le aperture di buste per offerte e le selezioni del personale, Sindaco e Assessori sono sempre rimasti al di fuori del palazzo, onde ribadire la totale non ingerenza rispetto alle procedure tecniche assegnate dalla legge ai Dirigenti.

Ogni scelta compiuta dalla Giunta ha seguito un **criterio**, stabilito di volta in volta, poi mantenuto nelle decisioni a venire. Le strade asfaltate hanno seguito una priorità di percorrenza e incidentalità, così come i marciapiedi sono stati rifatti in funzione del calpestio e delle richieste di rimborsi assicurativi per avvenute cadute. La scelta di eseguire un'opera piuttosto che un'altra ha seguito il criterio della priorità, soprattutto riguardo la sicurezza sui luoghi di studio e di lavoro, il risparmio energetico nei luoghi pubblici, la sicurezza sociale della gente.

Riteniamo opportuno evidenziare qui i compensi che gli Amministratori percepiscono, tutti pubblicati sul sito del Comune al capitolo Trasparenza come previsto dalla legge, perché c'è la sensazione di una diffusa disinformazione, complice l'eterogeneità dei trattamenti economici di Consiglieri, Assessori e Sindaco, fra le diverse amministrazioni a seconda del numero degli abitanti della città.

I nostri compensi

Sindaco	€ 1.978,99	lordi al mese
Vicesindaco	€ 1.363,45	lordi al mese
Assessori	€ 1.115,55	lordi al mese
Presidente del Consiglio	€ 278,88	lordi al mese
Consiglieri	€ 20,99	lordi = gettone presenza per Consiglio Comunale

L'ASCOLTO DELLE PERSONE E IL PROGRAMMA FATTO CON LA GENTE

Un grande patrimonio di tutti: gli Aronesi

Durante tutto l'arco di tempo di governo della Città, come iniziato cinque anni fa in campagna elettorale, si è fatta un'opera capillare di ascolto della gente. Il Sindaco, mantenendo la parola data in campagna elettorale di garantire la sua vicinanza alla gente, ha da subito messo a disposizione di tutti il proprio numero di cellulare e si è prestato a tutti gli incontri richiesti. Sono inoltre proseguite le riunioni nei rioni in occasione di decisioni importanti, e i gazebo quando possibile.

Nelle ferma convinzione che il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri debbano essere vicini ai cittadini senza filtro, nel quinquennio l'Amministrazione è sempre stata presente ad ogni evento della Città proposto dalle Associazioni, non a scopo di mero presenzialismo, ma impegnandosi a conoscere la realtà del momento, la finalità delle iniziative e le esigenze dell'Ente organizzatore. Questo ha consentito di sviluppare un'ampia rete di relazione e sinergia con un vastissimo mondo dell'associazionismo e del volontariato aronese.

Riteniamo che questo atteggiamento sia stato propulsivo di un forte avvicinamento di tanta gente all'istituzione e alla cura del patrimonio pubblico. Ne sono un grande esempio il **Registro dei Volontari**, istituito durante il nostro mandato, che consta di persone fino a quel momento lontano dalla "cosa pubblica".

Anche la partecipazione in prima persona di Sindaco Assessori e Consiglieri in momenti cruciali per la città quali il recupero del Lido e della Rocca, la tromba d'aria e l'alluvione o le giornate ecologiche, con la loro fattiva collaborazione, riteniamo abbiano contribuito all'aggregazione di cittadini a favore della città. Diverse le Associazioni e i gruppi nati in questo quinquennio e, senza volersene assumere ogni merito, riteniamo di essere stati, con il nostro agire, propulsivi in tal senso. **La persona così è al centro della vita politica** della propria città.

L'impegno nel precedente mandato

Nel precedente mandato come da programma elettorale, ci era stato chiesto:

- L'attenzione alle persone delle periferie e delle frazioni era una promessa che è stata mantenuta e, nel limite delle risorse disponibili, nel rispetto delle priorità che devono considerare la città in toto, molti interventi di riqualificazione e manutenzione sono state eseguite proprio nelle periferie e frazioni diventate ancor più belle.
- Sicurezza. Rispondendo ad un'esigenza emersa cinque anni or sono dall'ascolto degli Aronesi maggiore attenzione si è data alla sicurezza. Grazie al collocamento di diverse telecamere in città e alla creazione di una sala controllo centralizzata in comune all'interno e sotto la responsabilità del Comando dei Vigili, si è giunti ad un maggior controllo del territorio.
- Il miglioramento della viabilità ci era stata chiesta dagli Aronesi cinque anni fa che desideravano una riduzione del traffico con ulteriori rotonde in punti nevralgici al posto dei semafori, il miglioramento della manutenzione di strade e marciapiedi al fine di aumentarne la sicurezza. I 15Km di nuovi asfalti e i 2km di marciapiedi, stante i tempi di crisi e i limiti imposti dal patto di stabilità, sono la prova di una promessa mantenuta.

Comitati di quartiere

Nel programma elettorale del 2010, dopo una grandissima opera di ascolto della città e data la sensazione generale nostra, e avvertita nella popolazione, di lontananza fra i cittadini e il Palazzo, avevamo previsto l'istituzione dei comitati di quartiere, individuandoli specificamente nelle aree in cui abbiamo fatto, allora come oggi, la campagna elettorale: Centro, Rione San Luigi, Mercurago, Alto Aronese.

Allora scrivevamo: *“Da essi dovranno nascere idee e proposte per l'esecutivo onde assicurare una vera sinergia tra il territorio e l'Amministrazione. I comitati rappresentano una notevole innovazione nella storia della Amministrazione della città e saranno aperti a tutti i cittadini desiderosi di esprimere le proprie opinioni e di collaborare per il miglioramento delle condizioni di vita e dello stato della propria città”*.

Vi fu indecisione sul nome, fra Associazioni o Comitati di quartiere. Ci sembrava che “comitato” rendesse bene l'idea.

All'indomani delle vinte elezioni, entrati nella complessa macchina amministrativa, burocratica e appesantita da *“lacci e laccioli”*, ci siamo resi conto che in tempi di richiesta di sburocratizzazione, di semplificazione, di disaffezione al mondo della politica, i comitati di quartiere in quanto tali non rispondevano all'intenzione per la quale li avevamo pensati e proposti e cioè più vicinanza del Cittadino al mondo dell'Istituzione e maggior partecipazione alla “cosa pubblica” o “bene comune” intendendosi per tale quel prezioso patrimonio che ciascun cittadino dovrebbe sentire anche suo non solo nel diritto di fruirne ma anche nel dovere di rispettarlo, preservarlo e contribuire a mantenerlo a beneficio dell'intera collettività.

Inoltre, sondando le realtà esistenti di veri e propri comitati di quartiere, esistenti peraltro nelle grandi città, ci rendemmo conto che erano per lo più drasticamente fallite anche a causa della struttura statutaria che ne vedeva al proprio interno una compagine politica proporzionale alle forze di governo della città, simile ad un consiglio comunale più in piccolo, realtà pensata e forse ottimale per le grandi città dove in effetti i quartieri sono spesso città nelle città, ma non per la nostra cittadina, dove fortunatamente tutto è ancora “a misura d'uomo”.

Quindi oggi, dopo l'esperienza amministrativa, dopo la grande sinergia con molte delle Associazioni aronesi, dopo l'istituzione del Registro dei Volontari, dopo la sempre maggior vicinanza di larga parte della cittadinanza al Comune, ci sentiamo di proseguire nella spinta propulsiva come fino ad ora.

In un'ottica dell'Istituzione intesa come governance delle realtà associative esistenti e di raccordo di esse, e quindi di tutto il Volontariato, fra loro e a favore della Città e dei suoi Cittadini, nell'ottica di continuare nel lavoro di rete proseguiremo ad incentivare e sostenere le Associazioni del territorio e i cittadini volenterosi.

Contributi sociali

I contributi sociali per le Associazioni sono soggetti a Regolamento comunale del 2004, redatto a norma di legge secondo quanto sancito dall'art. 12 L241/1990.

La loro assegnazione è soggetta pertanto a richiesta contenente la descrizione del progetto e, qualora approvata, l'erogazione del medesimo avviene previo invio del bilancio e rendicontazione del progetto svolto.

Durante il quinquennio vi è stato rigore nell'applicazione della norma.

L'ammontare complessivo dei contributi è stato maggiore in questi ultimi anni di crisi, epoca in cui molte Associazioni in ambito sociale hanno contribuito enormemente a gestire, unitamente al Comune, le molteplici situazioni difficili di soggetti fragili e di nuove povertà emergenti.

Anche le Associazioni sportive hanno un ruolo sociale importante in quanto offrono al mondo giovanile luoghi di aggregazione sani che contribuiscono ad una buona crescita dei nostri giovani.

Le Associazioni del territorio sono inoltre sostenute secondo il principio della sussidiarietà sancito anche dalla modifica del titolo V della Costituzione.

LO STATO DELLA CITTA'

La città nel 2009 era in uno stato terribile, abbandonata a se stessa: la splendida Rocca chiusa da oltre 10 anni, il Lido chiuso da più di 20 e le sue acque una fogna a cielo aperto, in corso Europa barche rotte abbandonate in acqua e sulla riva, alberi caduti. Il piano del traffico mai attuato. L'opportunità di costruire un ospedale unico alla "testa" di Paruzzaro, unendo Arona e Borgomanero, ormai persa da vent'anni.

Il bilancio del Comune totalmente "ingessato" e in disavanzo economico.

Un senso di rassegnazione diffuso sul declino di tutto un territorio non solamente la città.

Alcuni simboli anche visivi del degrado: la gru arrugginita di villa Cantoni che si stagliava all'ingresso della città da 17 lunghi anni senza che si facesse nulla per farla togliere. Il rimorchiatore semiaffondato in Corso Europa da 20 anni e, soprattutto, la Rocca che era diventata una tale boscaglia che quasi nessuno ricordava dove fosse e da dove vi si accedesse.

Per avere un'idea di com'era terribile lo stato della città ereditato a marzo del 2010 quando abbiamo iniziato a governare, basta elencare la enorme quantità di opere effettuate in soli cinque anni e nel periodo più buio e difficile che la storia economica mondiale ricordi.

In cinque anni ad Arona sono state asfaltati 15 km di strade, costruiti nuovi o rifatti 2 km di marciapiedi, realizzate 6 rotonde, sistemate o create 3 piazze, sistemate centinaia di metri di fognature, riaperta la Rocca, il Lido con il ritorno storico alla balneazione il 26 maggio 2011, acquisito il parcheggio di Metropark e ristrutturata la Nautica in stato di fatiscenza da trent'anni.

Come detto anche la situazione del bilancio ereditata era terribile, fatta di immobilismo e di non scelte. Un'eredità finanziaria pesante, un bilancio completamente ingessato, con un disavanzo economico importante. Gli oneri di urbanizzazione che finanziavano quasi completamente la spesa corrente.

Ma con il grande vantaggio che, quando ci si trova in situazioni difficili dal punto di vista delle entrate (riduzione trasferimenti da Stato, Regione, Provincia) ma con rilevanti dispendi di risorse, grazie al taglio degli sprechi è possibile recuperare importanti risorse.

Abbiamo proceduto subito (come amo dire) ad "aggredire il patto di stabilità", quindi abbiamo rimborsato 2,2 milioni di euro di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, a differenza della maggior parte dei Comuni che rinegoziavano il debito diluendolo in più anni. Questa operazione ci ha permesso di risparmiare un'enormità di denaro per interessi e liberare risorse per investimenti e per minori rate del debito.

Abbiamo rinunciato al capo di Gabinetto che costava 70.000 euro all'anno e che in una città di 14.500 abitanti non aveva alcun senso.

Abbiamo rinegoziato appalti alla fine del contratto per prorogarli, in base alle norme di legge, ottenendo sconti importantissimi che ci hanno permesso di aumentare l'aiuto nel sociale alle famiglie in difficoltà. Abbiamo venduto i diritti di superficie delle case popolari e con quelli abbiamo realizzato significative opere pubbliche con un piccolo volano sulle imprese edili locali

Arona oggi, in fermento da cinque anni, ha recuperato il tempo perduto!

Dal punto di vista del bilancio abbiamo contemporaneamente migliorato l'entrata corrente con il recupero dell'evasione (ticket parcheggi, incasso residui vecchi, ecc.) messo a reddito i beni della città (riorganizzazione parcheggi: più ci si avvicina al centro più si paga, allontanandosi diventa gratuito), il taglio di spese superflue e l'ottimizzazione della spesa corrente ha portato il bilancio comunale da un disavanzo di parte corrente ad un avanzo e, con il concetto dell'aggressione del "patto di stabilità", abbiamo finanziato gli investimenti con il surplus di parte corrente.

Dato il momento e il perdurare della crisi economica e stante l'enorme taglio dei trasferimenti di denaro dallo Stato al Comune, in questi anni abbiamo cercato di non colpire le fasce deboli e le fasce medie della popolazione, nell'ottica che nei momenti di difficoltà chi ha di più deve contribuire maggiormente. In questi 5 anni nessun aumento della mensa, dello scolabus, dell'assistenza domiciliare ad anziani e disabili, delle rette nido e della tassa rifiuti. Siamo stati uno dei pochi Comuni in Italia a non applicare la TASI sulla prima casa. In ordine all'addizionale Irpef comunale, che è stata aumentata per far fronte agli elevatissimi tagli dei trasferimenti dallo Stato al Comune di Arona, oltre il 30% della popolazione ne è esente, ed un ulteriore 30% paga molto meno di addizionale Irpef rispetto a quanto avrebbe pagato se fosse stata applicata la Tasi sulla prima casa. Per ciò che concerne l'IMU moltissime esenzioni e facilitazioni come quelle sulla prima casa in comodato gratuito a figli e genitori, agevolazioni sull'affitto come prima casa o su chi ristruttura la casa.

Tante innovazioni anche dal punto di vista finanziario per andare in contro ai cittadini.

In questi anni di crisi in cui molti hanno perso il posto di lavoro si è cercato di creare dei meccanismi agevolativi per la localizzazione delle imprese sul territorio con assunzione di personale. Agevolazioni per la riapertura di negozi chiusi da oltre un anno con esenzioni da tutte le tasse comunali. Una gestione del bilancio a favore della città e del cittadino, anche in questo un “passo avanti” tipico dell’innovazione che i periodi di crisi sono suscettibili di generare.

Dal punto di vista economico-finanziario e strategico per la fruibilità turistica della città fondamentale è stata l’acquisizione in leasing, dopo vent’anni di tentativi da parte di tutte le Amministrazioni precedenti, del parcheggio delle Ferrovie adiacente al centro e la sua ristrutturazione. Un parcheggio che era a pagamento e che, acquistandolo, abbiamo reso gratuito dotando di 400 stalli gratuiti la città, che ha per buona parte risolto i problemi di parcheggio. Un’operazione di leasing da 1,2 milioni di euro che è un gioiello di tecnica finanziaria e che rappresenta il caso pressoché unico di un’opera che si paga da sé, con l’introito degli altri parcheggi a pagamento (quindi lo pagano soprattutto i turisti) e che, con la scelta di renderlo gratuito, ha spostato centinaia di auto fuori dal centro.

In questi 5 anni le numerose opere pubbliche sono state anche un volano per l’economia locale, imprese che hanno lavorato e così i loro dipendenti. L’Amministrazione è stata anche propulsiva per l’avvio di attività economiche, si pensi alle nuove attività e posti di lavoro generate da lavori per iniziative dirette dell’Amministrazione come: al Lido dove lavora una famiglia intera, alla Rocca dove vive e lavora una famiglia, alla Nuova Nautica dove lavorano molte persone al ristorante e al bar, allo stesso trenino nato con la riapertura della Rocca.

Nello sviluppo economico della città l’Amministrazione è stata a volte facilitatore, a volte di stimolo e a volte creatore diretto e indiretto di opportunità di lavoro.

Un modo di amministrare passato dal subire gli eventi al governarli e gestirli, anche i più difficili e terribili in pendenza della più grave crisi economica che la storia ricordi.

Arona è stata per molte iniziative precursore e a volte addirittura prima in Italia. Penso al primo sportello Unico in Italia “Comune, Inps, Agenzia delle Entrate”. Primo Comune in Italia a non applicare gli aumenti della Tassa rifiuti mantenendo nel 2013 la Tarsu. Tra i pochi Comuni a non applicare la Tasi sulla Prima casa. E ancora le molte agevolazioni per nuove assunzioni, agevolazioni per aperture di nuove attività, riduzioni dell’IMU che sono uniche nel suo genere e caratterizzano Arona come punto di riferimento. Nel sociale l’attenzione data alle fasce deboli e la creazione del Registro dei Volontari ne hanno fatto un punto di riferimento e un obiettivo per molte altre amministrazioni comunali.

Sono state affrontate tutta una serie di annose questioni legali tra cui il contenzioso della Cava Fogliotti, che incombeva sulla città con un possibile danno di circa 12 milioni di euro e chiuso con una transazione e l’acquisizione di un bene che potrà essere utilizzato come area a disposizione della città.

In definitiva molte criticità ereditate sono state superate e gestite grazie ad un impegno sinergico tra Amministratori, dipendenti comunali, volontari e Aronesi, straordinario e spesso fuori da ogni logica di separazione dei compiti pur nel rispetto dei diversi ruoli.

Un modo di amministrare che chiamiamo non pochi per tutti ma “tanti per tutti!!!” un modo di amministrare che è lontano dalla politica tradizionale, un modo di amministrare che vede nella vicinanza al cittadino nel rapporto “one to one” il ritorno ad una politica per la gente e con la gente.

IL MODELLO DI CITTA'

Il modello di città che vogliamo per il futuro è volto a proseguire l'attività di "allungamento e allargamento" di Arona.

Negli ultimi cinque anni la riapertura della Rocca, l'acquisizione di Metropark, la riqualificazione del Lido, la pedonalizzazione di Piazza San Graziano e di molte aree dismesse e abbandonate, hanno "allungato e allargato" la città rendendo disponibili zone prima inaccessibili o degradate a tutti gli Aronesi e ai visitatori.

Per il Futuro è necessario proseguire nell'opera di riqualificazione di aree dismesse e/o abbandonate pubbliche e private.

Recuperare all'uso pubblico una parte della Cava Fogliotti equivale allargare la città e usufruire di un'altra area verde.

Riqualificare la zona del "CIT bar" significa riprodurre un'operazione simile alla Nautica e allungare le spiagge a disposizione della città.

Pertanto ci adopereremo per favorire l'intervento dei privati in opere di riqualificazione di parti della città abbandonate come la zona "Capra" in via General Chinotto, via Monte Bianco, valle Vevera o via Cantoni per l'antica villa, e per stimolare il recupero di fabbricati e non il consumo di nuovo territorio.

Arona deve utilizzare sempre più e meglio i suoi "tesori" come il centro storico, l'area di Corso Europa e la Rocca, ma anche le periferie e Frazioni con opere di abbellimento, opere ecosostenibili come le piste ciclabili e il percorso salute.

Arona deve diventare una città che punta allo sviluppo economico, turistico e commerciale e che permette ai propri abitanti di usufruire senza muovere l'auto di ampie zone verdi, pedonali e ciclabili.

Il nostro modello di città sposa lo sviluppo e l'ecosostenibilità .

Arona è una città di una bellezza incredibile, con degli scenari da favola, sia in centro che in periferia, e per il futuro deve diventare il punto di riferimento "principe" del turismo e del vivere bene di tutti i laghi del Nord Italia.

Abbiamo iniziato cinque anni fa e i prossimi cinque anni saranno decisivi per l'ulteriore salto di qualità che deve fare la nostra amata Città.

SUSSIDIARIETA' E WELFARE GENERATIVO

In via generale, la **sussidiarietà** può essere definita come quel principio regolatore per cui se un ente inferiore è capace di svolgere bene un compito, l'ente superiore non deve intervenire, ma può eventualmente sostenerne l'azione.

A livello normativo, con la riforma del titolo V della Costituzione, l'art. 118 IV comma prevede e riconosce che, in base al principio della sussidiarietà orizzontale, Stato Regioni Province e Comuni favoriscano l'iniziativa autonoma dei cittadini come singoli o in forma associata per lo svolgimento di attività di interesse generale. Tale principio implica che le diverse istituzioni debbano creare le condizioni necessarie per permettere alla persona e alle aggregazioni sociali di agire liberamente nello svolgimento della loro attività. L'intervento dell'entità di livello superiore, qualora fosse necessario, deve essere temporaneo e teso a restituire l'autonomia d'azione all'entità di livello inferiore.

Nell'attuale contesto sociale ed economico, in un periodo in cui il perdurare della crisi economica ha generato l'aumento della povertà, sia relativa che assoluta, e della disoccupazione, che ha raggiunto cifre da record colpendo tutto l'arco dell'età lavorativa e in particolare il mondo giovanile, è ormai da considerare superato il modello di welfare basato quasi esclusivamente su uno Stato che raccoglie e distribuisce risorse tramite il sistema fiscale e i trasferimenti monetari.

Oggi è necessario raccogliere nuove sfide e concretizzare il modello di **welfare generativo** (WG), un welfare in grado di rigenerare e far rendere le risorse (già) disponibili, per aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali, a beneficio degli aiutati e dell'intera collettività.

Si tratta quindi di passare dal welfare attuale che raccoglie e ridistribuisce, ad un welfare che, oltre a raccogliere e ridistribuire, rigenera le risorse facendole rendere, grazie alla responsabilizzazione legata ad un nuovo modo di intendere i diritti e i doveri sociali.

Raccogliere - Redistribuire - Rigenerare - Rendere - Responsabilizzare.

Nel modello di welfare tradizionale la persona, a fronte di una situazione di bisogno, usufruisce di prestazioni sociali che lo attenuano, ma senza che ciò comporti ricadute positive oltre il beneficio individuale.

In un'ottica di WG si prevede l'incontro fra diritti e doveri quindi, a fronte di diritti individuali corrispondono, in capo agli stessi beneficiari, dei doveri di solidarietà. I diritti individuali si trasformano in diritti a corrispettivo sociale: quello che la persona riceve è per aiutarla e per metterla in condizione di aiutare altri.

Così facendo si ottengono ricadute positive per il beneficiario e per la comunità. Si tratta di chiedere agli aiutati di responsabilizzarsi, valorizzando le proprie capacità ed evitando la dipendenza assistenziale. In questo modo vengono incentivate la solidarietà e la responsabilizzazione sociale. Chi riceve aiuti economici di sostegno al reddito e ha energie adeguate e salute sufficiente, in attesa e nel frattempo di essere inserito nel processo lavorativo e produttivo, è chiamato a contribuire alla creazione di valore sociale. Coloro che, per l'età avanzata o per malattia, sono impediti dallo svolgere un impegno "lavorativo", restano a carico della società.

Questo percorso è già iniziato durante i cinque anni di governo della città, sia in termini di sussidiarietà che di welfare generativo.

PARTE II: IL PROGRAMMA

I SERVIZI SOCIALI

Premessa

L'Amministrazione uscente, come promesso nel programma elettorale del 2010, ha dedicato un forte impegno al sociale. I criteri:

- Con il team tecnico dei Servizi sociali, costituito da dirigente, coordinatrice e cinque assistenti sociali, si è instaurato un metodo lavorativo “fianco a fianco” e, pur nel rispetto dei ruoli e degli specifici ambiti tecnico-politici, ogni problematica è stata condivisa discussa e affrontata insieme. Ciò ha richiesto un forte impegno per la presenza a riunioni settimanali svolte durante il quinquennio. Il principio ispiratore è stato : “I bisogni non hanno colore”, questo ha consentito un lavoro proficuo e di valore a favore dei cittadini.
- Con i cittadini che si sono rivolti per le loro necessità sul fronte sociale si è mantenuto un criterio univoco: ogni situazione è stata demandata all'assistente sociale di riferimento che, secondo criteri oggettivi di bisogno ha stabilito il da farsi senza alcuna “ingerenza politica o favoritismo”.
- Con la cittadinanza ci si è proposti con diverse iniziative atte ad accrescere la sensibilità verso i temi del sociale, il valore etico e il senso di comunità della città, attraverso la conoscenza degli ambiti dei soggetti svantaggiati.
- Con le Associazioni si è svolto un lavoro di incontro, conoscenza, censimento e raccordo. Sono state sostenute tutte le Associazioni che hanno realizzato progetti a favore della città.

Per quanto attiene al futuro c'è la volontà di proseguire, come nel quinquennio trascorso, garantendo lo svolgimento di tutte le attività in essere nel settore sociale, senza alcun aumento tariffario dei servizi a domanda individuale, pur in presenza delle continue riduzioni dei trasferimenti da Stato-Regione, obiettivo raggiungibile grazie ad una costante ottimizzazioni dei costi e al reperimento delle risorse

Cosa è stato fatto nel Sociale

Gli ambiti: famiglia, minori, anziani, diversamente abili, nuove povertà

Partendo dagli intendimenti espressi nel precedente programma elettorale, di lavorare sui temi dei supporti alle famiglie bisognose, dell'affido, di favorire esperienze di solidarietà, di sensibilizzare i giovani al volontariato, sono stati avviati nuovi servizi e realizzati diversi progetti a favore dei cittadini svantaggiati e in sinergia con le realtà associative del territorio.

Nel corso dei cinque anni di amministrazione, complice la forte crisi e il conseguente calo dell'offerta lavorativa, a fronte di un aumento dell'impoverimento di cittadini della classe media, si sono fatti grandi sforzi per aumentare le risorse destinate ai contributi economici per i soggetti in difficoltà e, sul fronte organizzativo, al fine di una più equa, monitorata e razionale assegnazione dei fondi, si è creato un programma informatico, strumento utilissimo in grado di fornire, in tempo reale ed in maniera condivisa tra tutto lo staff tecnico dei servizi sociali, la situazione di tutto gli utenti in carico.

Nel 2010 è stato istituito il Registro dei Volontari, con specifico regolamento -pubblicato sull'Albo Pretorio il 09/09/10- per tutte le attività di volontariato che i cittadini desiderano svolgere a favore della città. I volontari godono di copertura gratuita assicurativa. Un atto di organizzazione interno e programma informatico predisposto dai tecnici informatici interni al Comune, garantiscono un'efficace ed efficiente gestione del servizio. Nel registro sono stati inseriti ufficialmente tutti i volontari che prestano opera nei diversi ambiti comunali oltre ai tanti nuovi nel frattempo sopravvenuti che hanno incrementato il lavoro a favore della città, così come peraltro previsto anche nella normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali.

Grazie all'attività di alcuni volontari, in sinergia con l'Assessorato ai Servizi Sociali sono in corso di realizzazione iniziative, che producono veri e propri risparmi di natura economica a favore dei diversi contesti sociali, in controtendenza rispetto ad un contesto generale di sempre maggiore e continua difficoltà nel reperire nuove risorse.

Un esempio concreto è costituito dai *Centri prelievi* del sangue realizzati a giugno 2010 presso la Croce Rossa in località Tre Ponti e presso gli ambulatori medici a Dagnente e Montrigiasco.

Nel 2012 è stata istituita la “Coordata”, Coordinamento Disabilità Associazioni Territorio Aronese, Consulta delle associazioni che afferiscono all’area della disabilità. Fedele ai tre obiettivi, ovvero sensibilizzare la popolazione sui temi di disabilità e handicap, potenziare l’attività delle singole Associazioni, rafforzare la collaborazione fra Comune e Associazioni, sono stati realizzati tre convegni (*Perché ti faccio paura – La vita e le arti espressive – L’amministratore di sostegno*) e un progetto annuale continuativo rivolto ai giovani studenti delle scuole superiori di Arona denominato “*Guardare oltre*” finalizzato alla sensibilizzazione sul tema della disabilità e allo stimolo al volontariato.

Nel 2013 è stato istituito l’Ufficio di Piano dell’area nord della provincia di Novara che garantisce una gestione sinergica dei servizi socio-assistenziali sul territorio dei distretti sanitari di Arona e Borgomanero (ricomprendenti gli enti gestori di Arona, Castelletto e Borgomanero), atto conseguente all’indizione di un’unica gara d’appalto su tutto il territorio nord della provincia per i servizi esternalizzati del settore quali l’assistenza domiciliare, l’educativa territoriale minori e disabili, atto ardito quanto efficace. L’aumentata “massa critica” ha di fatto ottimizzato e omogeneizzato il servizio con concreti risparmi sui costi.

Nel 2014 ha preso avvio il nuovo servizio affidi sovra territoriale, ovvero un unico servizio che si estende a tutta l’area nord della Provincia di Novara ricomprendente tre enti gestori dei servizi socio-assistenziali, per un bacino di oltre 150.000 abitanti. L’attività del servizio viene considerata di alta valenza strategica soprattutto per la sua funzione preventiva e di contrasto alla crescente emergenza educativa giovanile.

Nel 2014 è stata siglata una convenzione con la Croce Rossa per una collaborazione con i Servizi Sociali, riferita in particolare all’assistenza domiciliare e attinente attività di natura non sanitaria, verso i soggetti fragili (spesa, compagnia, piccole commissioni). Ad oggi fruiscono del servizio circa dieci anziani; la tendenza è in crescita.

Nel 2014 si è instaurato un tavolo di dialogo e confronto fra tutte le realtà di Arona e dintorni che si occupano di raccolta e distribuzione cibo per i soggetti in difficoltà. L’obiettivo è trovare un filo conduttore fra le varie realtà di volontariato, unire le forze per ampliare la raccolta e ottimizzare la distribuzione.

Nel corso degli anni si è sempre più consolidato il rapporto con l’Associazione di Promozione Sociale “Rete Non di solo Pane”, che gestisce la mensa solidale, della quale il Comune è entrato ufficialmente a far parte, in un’ottica sempre più diretta e concreta di rete tra istituzioni, terzo settore e mondo del volontariato. E’ in corso un’esperienza al fine di affrontare in maniera condivisa la problematica dell’emergenza abitativa, anche attraverso l’esperienza

Gli ambiti: Centro Diurno Socio Assistenziale - Centro Incontro Anziani - Asilo Nido

Centro Diurno: l’Amministrazione ha dedicato una particolare e intensa energia a questo ambito ponendosi come propulsiva e propositiva rispetto all’accoglienza di ragazzi al centro, alle attività in sinergia con le associazioni del territorio, al reperimento di risorse atte, non solo a garantire il prosieguo delle attività poste in essere, ma all’offerta di nuovi servizi.

Il lavoro iniziale ci ha visti impegnati nel recupero manutentivo dell’immobile che presentava diffuse infiltrazioni nei diversi piani con danno non solo alle tinteggiature ma anche alla struttura. Una volta rimosse le diverse cause (tegole tetto, canali, pendenze sbagliate di scala e asfalto...) ci si è impegnati nell’opera manutentiva. E’ stato realizzato il “progetto Colore”, seguito da una psicoterapeuta, che ha coniugato l’ordinaria opera manutentiva di ritinteggiatura dei locali interni ad una mirata scelta dei colori in funzione della loro valenza psicologica e con l’obiettivo di umanizzazione degli ambienti, condizione che migliora la permanenza dei ragazzi nei diversi ambienti. Questo progetto è stato realizzato grazie anche alla sponsorizzazione di una ditta locale, quindi ancora una volta pubblico e privato insieme, che ha fornito le vernici e la mano d’opera dei propri dipendenti che, insieme ai dipendenti e amministratori comunali e genitori dei ragazzi del centro, hanno eseguito il lavoro. Una sinergia anche fattiva che ha visto una grande aggregazione di persone lavorare fianco a fianco per un bene comune.

Per quanto attiene ai servizi rivolti a ragazzi e genitori del centro, è stata avviata la nuova attività di supervisione psicologica, richiesta dai genitori dei ragazzi ed è a regime l’attività di supporto psicologico per i genitori di ragazzi disabili svolta da una professionista psicologa.

E’ stato avviato il nuovo progetto “Mano nella mano verso l’autonomia”, per rispondere ad un bisogno espresso da tempo da numerosi genitori di ragazzi disabili, inquadrabile nell’ottica del percorso verso il “Dopo di Noi”,

progetto condiviso fra Comune di Arona e l'Asl Novara, concretizzato nell'ambito della struttura "Casa Nazareth" gestita dalla Cooperativa Elios di Novara. Destinatari dell'iniziativa sono gli utenti disabili in carico ai Servizi Sociali di Arona che, sulla base del grado residuo di autonomia, fruiscono a turno e secondo un progetto individuale specifico, del servizio, con l'obiettivo di accrescere il loro grado di autonomia e dare sollievo alle famiglie dal carico assistenziale in eventuale caso di necessità.

Nell'ottica dell'integrazione ragazzi/territorio sono stati istituiti laboratori in collaborazione con Volontari, Unitre, attività in Rocca, ecc.

Asilo nido. Anche in quest'ambito sono state profuse numerose energie da parte dell'Amministrazione su diversi fronti. Innanzi tutto, da subito, si sono fronteggiati i bisogni strutturali e manutentivi dello stabile, all'interno e all'esterno, quali coibentazione del sottotetto, nuova copertura gazebo esterno, nuova pavimentazione di un'aula e tinteggiatura esterna dell'edificio. Si è inoltre provveduto alla sistemazione dell'area esterna all'edificio con segnaletica orizzontale e delimitazione dell'area di accesso (transenne in corrispondenza dell'ingresso), secondo le esigenze espresse dagli operatori e dei genitori, nell'ottica di una maggior sicurezza e agevolazione di entrate/uscite e si è dotata l'area antistante di telecamera. Sono stati effettuati gli ultimi interventi di adeguamento ai fini del rilascio del certificato di protezione incendi dell'edificio e dal 2014 l'asilo è stato dotato di una linea ADSL per collegamento internet sia per le comunicazioni Nido/Comune e Nido/genitori, sia per le molteplici necessità che oggi sono legate alla rete.

All'interno si è provveduto al rinnovo di sanitari e arredi secondo le esigenze espresse dal servizio

Rispetto ai progetti dal 2012 e ancora in essere, si è proposto e realizzato il progetto "Nonni e bimbi insieme" (poi denominato "Primavera coi nonni" che coinvolge i bambini divezzi della struttura in attività ludiche e di socializzazione con gli ospiti della vicina Casa di Riposo con obiettivi di conoscenza, accettazione, interazione e collaborazione.

Tutti i progetti e servizi in essere sono stati mantenuti e incrementati senza aumento delle rette rispetto alle quali, già dal 2011 l'Amministrazione ha fortemente voluto una politica di perequazione grazie alla quale le medesime sono state modificate con introduzione dell'ISEE. Un'operazione che non ha dato alcun incremento alle casse del Comune ma che ha alleggerito l'onere di chi ha meno aumentandolo per chi è economicamente avvantaggiato.

Dall'anno 2014/2015 è stato avviato un progetto riferito alla familiarizzazione da parte dei bambini divezzi dei suoni e delle parole di base della lingua inglese.

Altri servizi alla persona: nel 2011 sono stati ultimati i lavori negli uffici dell'ex anagrafe ora adibiti a *sportelli lavoro, donna, genitori, immigrati*, trasferiti dal secondo piano al piano terreno per rendere più agevole al pubblico il servizio, dotati di nuovi bagni e tinteggiati a nuovo.

Nel 2014 sono stati attivati il **punto cliente INPS** e uno **sportello dell'agenzia delle entrate** presso il palazzo comunale, in sinergia con i due Enti.

In un periodo storico di tendenza ad una progressiva chiusura degli uffici periferici degli Enti pubblici nazionali, si è invece riusciti a garantire la permanenza sul territorio dell'AGENZIA DELLE ENTRATE e aprire, per la prima volta ad Arona, uno sportello INPS, soprattutto a favore delle persone con maggior difficoltà di spostamento come anziani e disabili.

Centro Incontro. Le prime esigenze manifestate dai fruitori del Centro Incontro si riferivano ai locali e a relative opere manutentive. Il primo intervento ha riguardato due bagni inutilizzati fin da un decennio i cui muri presentavano muffa a causa di infiltrazioni che perduravano da anni. Accanto agli interventi manutentivi, che ora avvengono con regolarità e tempestività in base alle richieste, è seguito un sostegno sia economico che di presenza e collaborazione nelle diverse iniziative. Nonostante tempi di crisi l'attenzione verso i soggetti non più giovani è stato oggetto dell'Amministrazione che ha proseguito nel finanziare attività di aggregazione ritenute molto importanti come: trasporti vacanze, gite, feste, tombole e balli.

Nel 2013 l'Amministrazione ha accolto e sostenuto il **Raduno Regionale dei Centro Incontro del Piemonte**, evento che il direttivo richiedeva da anni e che noi abbiamo reso possibile con un duplice risultato che ha visto soddisfatta una richiesta da parte del Centro ma che, di fatto, ha avuto effetti positivi su tutta la città che ha visto giungere oltre 2000 persone che hanno visitato Arona, usufruendo dei ristoranti cittadini e del trenino per la visita della rocca, e sostato nei bar durante la giornata.

Campagne di sensibilizzazione e progetti

❖ **QUA LA ZAMPA**

Nel 2010 è stata realizzata la brochure “**Qua la zampa**” sulla cura dei cani, il non abbandono, la raccolta delle deiezioni e dei sacchetti, realizzata dall’Amministrazione con l’ausilio di due dipendenti comunali. Distribuzione in tutta la città ad opera di alcuni volontari e pubblicazione sul sito del comune. Il Sindaco in persona l’ha distribuita e illustrata ai bambini delle scuole elementari.

❖ **BROCHURE NEVE**

Nel novembre 2010 è stata realizzata una brochure sulla neve, distribuita in città e pubblicata sul sito. Nel 2011-2012, in fase di emergenza neve, il piano ha funzionato. La ditta incaricata nella nottata più pesante era in giro dalle tre di notte, il consorzio dalle sei di mattina e i dipendenti comunali dalle sette. Lo sgombero è avvenuto davanti a scuole, ospedali, casa di riposo, asili e a tutti i punti sensibili; nei giorni successivi è stato sparso sale pari ad un terzo di quello messo dalla città di ROMA! Non vi sono stati incidenti significativi ed è stata inviata una lettera/memoria a tutti i quaranta amministratori di condominio di Arona per ricordare di provvedere, come di legge, alla pulitura dei marciapiedi antistanti i diversi condomini.

❖ **BROCHURE CICHE?!? NO GRAZIE!**

Nel 2012 è stata realizzata una brochure informativa sui mozziconi di sigaretta e sul loro impatto sull’inquinamento al fine di sensibilizzare tutti i fumatori a smettere di buttare i mozziconi a terra in strade e marciapiedi.

❖ **ARONA CARDIO- PROTETTA** la nostra Amministrazione ha sostenuto un progetto elaborato dalla Croce Rossa di Arona con l’installazione di molti defibrillatori sparsi su tutto il territorio di Arona, periferie e Frazioni interamente sponsorizzati da aziende locali e privati.

Cosa è in programma nel Sociale

Il contesto generale

Un serio programma sul “sociale” non può e non deve prescindere da uno sguardo più ampio rispetto al contesto locale che contemperi il periodo economico e sociale nel quale ci troviamo.

La crisi economica che perdura ormai da anni ha prodotto un drastico taglio dei trasferimenti di risorse economiche Stato-Regione-Provincia verso i Comuni e ha evidenziato una situazione che appare ormai come una crisi strutturale. Il sistema di welfare ha contribuito in Europa allo sviluppo dell’economia, a più elevati livelli di benessere e ad una più equa distribuzione delle ricchezze ma, poiché il welfare europeo vale oltre la metà del welfare mondiale nonostante gli europei siano l’8% della popolazione mondiale, con un trend in calo, è responsabile pensare che lo scenario sia destinato a cambiare. Certamente la prima osservazione che nasce spontanea è quella degli sprechi, che sappiamo non sono mancati, e quindi di un’importante politica rivolta prima di tutto al taglio degli sprechi e all’ottimizzazione delle risorse. Tuttavia, in tale contesto imprescindibile, è necessario prendere coscienza che il sistema di welfare sta cambiando e il Comune, istituzione che risponde direttamente alle richieste del cittadino, dovrà scegliere se subire impotente le conseguenze e tradurle in una riduzione dei servizi, oppure se rimboccarsi le maniche e percorrere nuove strade.

Nel nostro contesto

Poiché la nostra Amministrazione può vantare un quinquennio di calo di risorse senza conseguenti tagli di servizi e aumento di tariffe, siamo credibili nel dichiarare che proseguiamo in questa strada che ci ha visti impegnati in una costante ottimizzazione, eliminazione degli sprechi e ricerca delle risorse per garantire e aumentare i servizi in essere, ampiamente descritti nelle pagine precedenti alla sezione “cosa è stato fatto nel sociale”.

Massima attenzione quindi manterranno il Nido, il Centro Diurno e il Centro Anziani, ambiti di educazione, aggregazione e incontro di bambini disabili e anziani. Come nel quinquennio trascorso si manterrà ogni cura manutentiva degli immobili e il prosieguo di tutte le attività implementandole quando necessario.

Pur auspicando che i trasferimenti da Stato e Regione non subiscano ulteriori tagli, ci proponiamo e prepariamo per individuare strade che ci consentano comunque il prosieguo di quanto finora fatto. Appare evidente sempre di più che il futuro ruolo delle istituzioni nel welfare sia quello di assumere una forte e capace governance di tutte le risorse di cui il territorio dispone, con riferimento all’importantissimo ruolo del Terzo Settore. Il sempre maggior sostegno di detto Settore contribuirebbe ad accrescere competenze e prestazione di tutte quelle realtà che proprio il Comune deve essere in grado di intercettare, sostenere e utilizzare, a favore della cittadinanza.

Il nostro intento futuro è quindi quello di diventare facilitatori, attraverso energie e risorse, di nascita di cooperative di tipo B, cioè quelle che gestiscono attività agricole, industriali, commerciali o di servizi per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le Cooperative Sociali di tipo B hanno un ruolo importante come partner dell’Ente Pubblico nella realizzazione delle politiche sociali; lo scopo principale che perseguono è infatti quello della promozione umana e dell’integrazione sociale delle persone in difficoltà. Il percorso di avvicinamento alla cooperativa avviene attraverso la condivisione del Progetto di Inserimento al lavoro con i Servizi Sociali Territoriali. In base alle caratteristiche della singola persona si valuta il tipo di percorso più idoneo, che può iniziare attraverso un tirocinio breve e completarsi con un contratto di lavoro. La persona viene affiancata a personale esperto e in base a un progetto personalizzato, con delle tappe prestabilite, impara gradualmente ad apprendere un mestiere.

Questa strada, oltre a creare lavoro, permette di favorire l’aiuto attraverso l’inserimento lavorativo di quella fascia di persone che bussano agli sportelli del Comune che l’attuale crisi ha maggiorato. Le nuove povertà emergenti infatti arrivano oggi da due versanti: quello della crisi sociale conseguente a separazioni che non consentono più un livello dignitoso dividendo in due le risorse economiche che prima erano destinate ad una sola famiglia, donne rimaste sole e prive di risorse economiche, immigrati che arrivano nel nostro paese in condizioni di estrema povertà, ecc. Il secondo versante è quello della crisi economica che ha prodotto forte disoccupazione facendo scivolare nella fascia di povertà soggetti che prima vivevano autonomamente e dignitosamente. Inoltre, nella fascia delle persone svantaggiate si annoverano quelle diversamente abili che hanno comunque una capacità lavorativa.

Un altro settore in cui prevediamo un forte impegno è quello dell'emergenza casa altro fronte in cui necessitano energie e risorse in quanto l'emergenza sfratti ha bussato prepotentemente alle porte degli sportelli.

Si è già avviata un'esperienza in corso di housing sociale, in collaborazione con una rete di Associazioni, che necessita di maturare e proseguire. Facendo tesoro anche delle difficoltà e degli ostacoli che questa strada ha evidenziato, proseguiremo nella ricerca di altre soluzioni affiancabili a questa esperienza.

La crisi ha generato nuova povertà e il tema cibo è senz'altro il primo grande tema per tutte quelle persone che hanno difficoltà a provveder al proprio sostentamento. Il tavolo di dialogo e confronto fra tutte le realtà di Arona e dintorni che si occupano di raccolta e distribuzione cibo, instaurato durante la nostra amministrazione, ha offerto preziosi spunti di riflessione. Fra le future possibili e auspicabili realtà a sostegno dei soggetti bisognosi, è emersa quella dell'emporio solidale ovvero della creazione di un luogo ove far convergere tutta la raccolta cibo delle Associazioni e dei privati. Le persone individuate come bisognose e che ne hanno diritto, munite di apposita card pre-caricata in base all'esigenza individuata, potrebbero recarsi direttamente sul luogo scegliendo ciò che hanno bisogno, in sostituzione al l'attuale sistema che prevede la consegna di un pacco preparato.

Alcune esperienze esistenti sul territorio verranno da noi visitate per trarre spunti e non mancheremo di valutare ogni possibile strada percorribile affinché il Comune possa affiancare le Associazioni in una realtà di collaborazione fra Pubblico e Terzo Settore.

Fermo restando il principio della sussidiarietà orizzontale e la sfida del nuovo welfare generativo, l'Amministrazione destinerà tempo, energie e risorse verso uno sviluppo sempre maggiore e proficuo della rete a favore del cittadino in difficoltà e della collettività tutta. Siamo certi che questa sia la strada maestra per il prosieguo dell'aiuto a chi ne ha bisogno e diritto, mediante un sempre maggior sostegno di tutte le realtà associative presenti sul territorio, con l'obiettivo di mantenere e accrescere i servizi attualmente in essere.

LA CULTURA

Negli ultimi cinque anni, abbiamo voluto proporre alla città un **programma di eventi ricco e diversificato**, per andare incontro ai gusti di un pubblico eterogeneo.

Fondamentale per la realizzazione di molti degli eventi proposti è stata la **collaborazione con le molteplici Associazioni**, una grande ricchezza del territorio aronese, in cui molte sono le persone che si impegnano volontariamente in campo sociale e culturale; questo permette di raggiungere insieme grandi risultati e di collaborare al fine di organizzare e gestire eventi e manifestazioni.

Proprio perché crediamo nella forza delle Associazioni, ci siamo anche prodigati, ove possibile, per sostenere anche economicamente le manifestazioni da loro proposte.

Da gennaio 2012 è stata istituita un'apposita **Cabina di Regia** a cui partecipano, oltre agli Assessori alla Cultura, al Commercio e allo Sport, rappresentanti di ASCOM, Confartigianato, Pro Loco e Avis, al fine di valutare gli eventi proposti e di inserirli in un calendario che è accessibile a chiunque direttamente sul sito istituzionale del Comune; lo scopo della Cabina di Regia e del calendario delle manifestazioni è quello di evitare sovrapposizioni fra gli eventi e di selezionare le manifestazioni stesse.

Cosa abbiamo fatto e cosa vogliamo fare in futuro

Grazie alla riqualificazione di spazi dimenticati e trascurati da anni, Arona è diventata ciò che potremmo definire un “teatro diffuso”, inteso come un luogo unico che si snoda per i vari punti della città in cui i diversi spettacoli hanno trovato il proprio naturale palcoscenico, basti pensare alla Rocca di Arona, riaperta dopo decenni e arricchita di un **percorso botanico** e una **mostra permanente** che ne racconta la storia e alla piazza San Graziano sottratta al mero ruolo di parcheggio e trasformata in un luogo meraviglioso che in estate ospita diversi eventi:

- l'indimenticabile **concerto di Giovanni Allevi**, organizzato in Rocca, che ha incantato il pubblico sotto un cielo stellato
- la rassegna “**Arona Music Festival**” che sul palco in piazza San Graziano ha visto succedersi gruppi musicali di alto livello
- la rassegna “**E...state al cinema**” che ha saputo andare incontro ai gusti di grandi e piccini, il programma studiato in modo da proporre pellicole che spaziassero da un genere adatto ad un pubblico adulto ad uno rivolto ai più piccoli, includendo titoli sia stranieri che italiani; la rassegna è stata volutamente proposta ad ingresso libero, per permettere a chiunque di fruirne.
- Piazza San Graziano, Piazza del Popolo e la Rocca hanno fornito lo scenario ideale al “**Festival delle Due Rocche**”, una delle rassegne letterarie più importanti del nostro territorio che abbiamo voluto fortemente sostenere sia a livello logistico che economico.

La riqualificazione della sala Tommaso Moro, presso il palazzo comunale, ha permesso di allestire eccellenti **mostre d'arte** e di fotografia come la mostra fotografica di Renato Grignaschi, o la mostra dedicata al ricordo di Antonio De Venezia; è nostra intenzione continuare a proporre mostre importanti.

Il proporre eventi di genere diverso, che hanno avuto riscontro più o meno favorevole, ci ha permesso di capire quali siano i gusti e i bisogni del pubblico aronese. Abbiamo proposto una **rassegna di Lirica** portando sul palcoscenico alcune delle opere più conosciute e apprezzate che ha avuto un riscontro eccezionale, dimostrando quanto sia elevato l'interesse da parte dei cittadini per eventi di grande qualità e di elevato livello culturale, questo è il motivo per cui la rassegna di lirica e di teatro dovrà diventare una tradizione.

Il **Civico Museo Archeologico** ha ospitato mostre tematiche rivolte a un pubblico attento, proponendo di volta in volta argomenti curiosi come la scoperta del fuoco, la nascita e lo sviluppo della scrittura e il rapporto creatosi fra l'uomo e il lupo, inoltre, molte sono le attività del museo rivolte soprattutto alle scuole.

Nell'ambito della **biblioteca**, abbiamo dato il via alla rassegna “*Scrittori delle nostre terre*” che ha promosso incontri con diversi importanti autori e il **premio internazionale di poesia “La Rocca Borromea”**.

Il museo civico e la biblioteca sono due luoghi fondamentali per la vita culturale della città e, in quanto tali, saranno oggetto di un'attenta riqualificazione.

A **Natale**, grazie alla collaborazione con ASCOM e Pro Loco, Arona si veste di luci e decorazioni; è ormai diventata una tradizione che verrà mantenuta l'**Accensione del Grande Albero** attesa e partecipata da centinaia di persone.

Molta attenzione è stata data alla storia locale, creando così il **percorso letterario dedicato alla figura di Felice Cavallotti** che si sviluppa partendo dal centro di Arona fino ad arrivare alla frazione di Dagnente.

Nel luglio 2010 ha avuto inizio il progetto **Chiese aperte** che, grazie all'ausilio di volontari, ha permesso la visita dei luoghi di culto della città, altrimenti chiusi al pubblico; il progetto continua ad avere un grande successo, grazie all'impegno degli *Amici del Centro storico*.

E' nostra intenzione continuare a valorizzare il patrimonio storico locale andando a incrementare e sostituire la cartellonistica presente, anche in più lingue, per promuovere la conoscenza e la fruizione degli edifici e dei luoghi significativi per la storia di Arona, al fine di creare dei veri e propri percorsi culturali.

Ci attiveremo per favorire il dialogo con i soggetti privati che gestiscono parte del patrimonio storico-culturale aronese.

Dal 2010, viene organizzata la **Parata per la Festa della Repubblica** che partendo dalla periferia della città si snoda per le vie centrali fino a giungere al lungolago. La Parata rimarrà un appuntamento annuale.

Il modo in cui gli eventi che hanno segnato la nostra storia vengono commemorati è stato ripensato per sensibilizzare anche i più giovani. Nel **Giorno della Memoria** e nella **Giornata del Ricordo** delle Vittime delle Foibe, i momenti istituzionali di riflessione vengono seguiti da incontri nelle scuole di ogni grado dove ai ragazzi vengono proposti approfondimenti e testimonianze.

Vogliamo in futuro continuare a proporre la tipologia di eventi che il pubblico ha dimostrato di gradire maggiormente: Lirica e Teatro, Concerti, Mostre, Cinema all'aperto, Incontri con gli autori.

Arona merita delle rassegne importanti che tengano conto dei gusti e degli interessi di un pubblico eterogeneo.

In quest'ottica è nato e si è sempre più sviluppato il progetto F2R Teatro sull'acqua. Sostenuto dall'Amministrazione fin dagli esordi, si è dimostrato un progetto di pregio e costantemente in crescendo che ha trovato ampio consenso nel folto pubblico che attrae. Vi è stata quindi grande sinergia per l'acquisizione di fondi da Fondazioni, Imprese e/o altre realtà locali e/o internazionali, e aumento nell'impegno economico e di assistenza logistica.

Arona deve diventare punto di riferimento della grande cultura a livello internazionale.

Scuole

Durante gli ultimi cinque anni, alle scuole è stata rivolta grande attenzione, sia a livello di manutenzione, che economico al fine di sostenere i numerosi progetti didattici presentati sia dall'Istituto Comprensivo che dalla Direzione Didattica; inoltre sono state fornite e potenziate le linee adsl per garantire alle autonomie scolastiche un servizio informatico efficiente.

Sul nostro territorio sono presenti scuole pubbliche e scuole private paritarie che complessivamente soddisfano la richiesta; come è avvenuto nella scorsa amministrazione proseguiamo nel sostenere, laddove necessario, anche le realtà private paritarie.

LO SPORT

Il progetto futuro sullo sport nasce dalla naturale conseguenza dei cinque anni di amministrazione trascorsi che ci hanno visti protagonisti nella gestione dei rapporti con le Associazioni sportive presenti ed operanti in Città, con le scuole - e i loro relativi progetti sullo sport - con gli organizzatori di eventi e manifestazioni sportive, con un fondamentale contributo per gli interventi sugli impianti esistenti.

Il rapporto con le Associazioni sportive, è nato coinvolgendole a partecipare alla “*annuale giornata dello sport*”, evento nel quale esse danno dimostrazione alla cittadinanza delle varie discipline con l'intento di arruolare nuovi giovani atleti. Questo evento ha fatto sì che si instaurasse fra le Associazioni e l'Amministrazione un forte rapporto fiduciario e di costante sinergia nel risolvere le svariate problematiche.

Si è lavorato molto nell'affiancare le Associazioni nello sviluppo di eventi dalle stesse organizzati sul territorio, o nei centri sportivi a loro dati in gestione.

Importante è stato negli anni il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi economici, indispensabili per la sopravvivenza delle Associazioni, considerato il grandissimo ruolo sociale e di aggregazione svolto in favore dei giovani e della sana pratica sportiva, il tutto secondo il principio di sussidiarietà applicato dalla nostra Amministrazione.

Lo sport nelle scuole

La nostra Amministrazione è stata promotrice di propaganda sportiva nelle scuole con un importante progetto che ha coinvolto principalmente la scuola Nicotera, nella cui struttura non esiste una vera e propria palestra, a differenza di altre sedi. In collaborazione con la Pallavolo Arona, l'Arona Basket, il circolo Tennis Arona e la società Arona Active, abbiamo organizzato **corsi di volley, basket, tennis e nuoto**, organizzando il trasporto dei ragazzi nelle varie sedi con lo scuolabus, creando nuovo interesse per una scuola che stava perdendo iscrizioni.

Nel nostro programma vorremmo dare continuità al lavoro fin qui svolto, migliorando la divulgazione di progetti sportivi nelle scuole in sinergia con le società sportive, considerando che uno dei principali obiettivi di programma sarà il nostro impegno nel dare alla Città nuovi poli scolastici che vedranno l'accorpamento di più scuole in una struttura moderna ed efficiente, dotata di aule, mensa e palestra degne di una scuola che guarda al futuro e l'edificazione di una nuova grande palestra, di cui la città è sprovvista, dopo lo smantellamento del famoso Palestrone sito in Piazza Barberis.

Sarà nostro intento quindi, una volta completati questi nuovi interventi, spingere sullo sviluppo dello sport nelle scuole.

Interventi sulle strutture esistenti / Eventuali nuovi Progetti

Molto si è fatto nei cinque anni di amministrazione con interventi sulle strutture sportive esistenti, primo fra tutti in ordine di importanza la ristrutturazione della Nautica, affidando l'area ludico sportiva attraverso una gara d'appalto ad una società di gestione per dodici anni, in cambio di imponenti interventi strutturali. Sono stati realizzati importanti interventi su tutta l'area, permettendo la fruizione ad un pubblico di sportivi e di turisti bagnanti, interventi che verranno gradualmente completati secondo il contratto sottoscritto tra le parti.

Una novità del prossimo futuro sarà la riapertura di una scuola di sci nautico, sport che ha avuto una grande tradizione sulle acque del nostro lago.

Un intervento importante è stato eseguito nel nostro palazzetto dello sport, dato in gestione all'Arona Basket per la propria attività sportiva, supportando la stessa per l'installazione di una nuova pavimentazione in parquet, intervento che ha dato un nuovo e professionale aspetto alla struttura, adeguandolo alle normative della federazione. Stiamo inoltre valutando, sempre in sinergia con l'Associazione, la sostituzione dell'impianto termico, ormai tecnologicamente vetusto, per un'ottimizzazione del servizio e una diminuzione dei costi di gestione.

Altro intervento importante è stato eseguito negli spogliatoi dello stadio di calcio di via Montenero, recentemente costruito: sono stati sostituiti tutti gli impianti idraulici delle docce di tutti gli spogliatoi e le piastrelle; prossimamente inizieremo un'opera di risanamento delle parti in muratura, attualmente in pessime condizioni a causa di lavori precedenti male eseguiti.

Nel prossimo futuro questa Amministrazione affiderà, con un bando di gara, la struttura sportiva di piazzale Vittime Di Bologna ad una nuova società di gestione, una società sportiva, che si impegni a dar nuova vita ad una scuola di tennis permanente sul tipo delle SAT, che svolgono attività di aggregazione formando gruppi di atleti per partecipare alle gare a squadre, attività molto sentita e richiesta, sulla base di una attività di ascolto. La struttura è dotata di tre campi polivalenti per la pratica del calcetto e del tennis. Si prenderanno in considerazione eventuali progetti di potenziamento dell'area con nuove strutture sportive e relativi servizi, tra cui un campo di Basket all'aperto.

E' in progetto la realizzazione di un "percorso Salute" in Corso Europa che andrà ad incrementare la possibilità di esercitare attività ludico sportive in un'area già utilizzata da podisti e amanti dell'attività all'aperto.

Per concludere, questa Amministrazione ha promosso nel quinquennio molti eventi sportivi che sono stati proposti da Associazioni non Aronesi, dopo averli valutati e considerati di assoluto valore sportivo e di grande richiamo turistico quali: La gara di triathlon, denominata Arona Man, che si svolge nel mese di luglio con l'afflusso di atleti da tutto il mondo, la maratona Arona /Verbania che ha visto circa mille atleti alla partenza.

Sempre con argomenti inerenti lo sport, l'alimentazione e le finalità sociali, abbiamo patrocinato molte conferenze ed incontri sul tema, con l'impegno di proseguire nella promozione di tutte queste attività che hanno dato molta visibilità ed un forte incremento in termini di flussi turistici alla nostra Città.

E' intenzione dell'Amministrazione realizzare una nuova palestra situata alla scuola Giovanni XXIII al posto della vecchia piscina in disuso. Palestra ma anche auditorium polivalente che possa accogliere recital, prove di musica della apposita sezione musicale della scuola media.

Considerato che la realizzazione della nuova palestra in via Monte Zeda è legata al progetto più ampio dei poli scolastici, anch'esso a sua volta legato alla vendita della scuola Ex Nicotera di Piazza San Graziano, qualora non si realizzasse la vendita, la nuova palestra verrà realizzata in piazzale vittime di Bologna nel terreno adiacente il palazzetto già di proprietà del Comune di Arona.



IL TURISMO : ARONA TRA IL LAGO E LA NATURA

Nell'affrontare le tematiche sulle quali basare il nostro programma di lavoro abbiamo da subito pensato alla Città che avremmo immaginato potesse diventare nei primi cinque anni di amministrazione la nostra Arona, valorizzandone le sue bellezze naturali quali il lago, il suo lido, il parco della Rocca Borromea, il parco dei Lagoni e tutto ciò che potesse aumentare l'interesse sulla città, per favorire l'afflusso di turisti in un'ottica rivolta ad un incremento del nostro potenziale sicuramente fino ad allora inespresso, a causa di amministrazioni che negli anni precedenti non hanno percepito quale tesoro di risorse potessero gestire.

Il primo importante intervento, che andava nella direzione dell'accoglienza turistica, è stato l'acquisizione in leasing dell'ex parcheggio delle Ferrovie, oggi piazzale Ferrari, situato di fronte a piazza Aldo Moro, che ha aggiunto 400 posti auto ai 460 già esistenti, portando ad oltre 1000 gli stalli all'ingresso sud della città.

Con un'importante ed impegnativa trattativa abbiamo raggiunto un accordo di intesa con la famiglia Borromeo, proprietaria del Parco della omonima Rocca di Arona, conclusosi in una convenzione dapprima decennale poi in corso d'opera portata a 26 anni, che ha consentito la riapertura del parco della Rocca che, dopo decenni, ritornava fruibile per tutta la città e per i turisti. Con il contributo economico di fondazioni bancarie, la sponsorizzazione di imprese locali e il lavoro eccezionale dei Volontari, ciò che era ormai divenuto una "giungla" è stato riportato al suo splendore e trasformato in uno dei luoghi più belli d'Europa, ora meta di turisti e sede di eventi culturali e di spettacolo per la città.

Nell'ambito della valorizzazione dei luoghi cittadini finalizzati al miglioramento della vita aronese ma anche all'incremento del turismo, abbiamo riqualificato la zona del vecchio campeggio sita in corso Europa, riportando agli antichi splendori il Lido già nel passato esistente. Una città turistica che si affaccia su uno dei laghi più belli d'Europa non poteva essere priva di una spiaggia per accogliere centinaia di bagnanti, e di una struttura dotata dei servizi indispensabili di balneazione. Non poca fatica è costata l'immane opera di allacci fognari che ha portato quella porzione di Lago allo storico ritorno alla balneazione delle acque antistanti il Lido nel 2011. L'opera di miglioramento del sistema fognario è ancora in corso e costantemente incrementato man mano che in città si rifanno strade e sottoservizi, consentendo di ridurre sempre più, gli impropri, scarichi a lago. Il programma futuro prevede il necessario iter di gara per l'affidamento in gestione dell'intera area del lido a chi presenterà il progetto migliore, che dovrà prevedere una serie di interventi importanti anche relativamente al fabbricato pericolante ormai fatiscente.

Per quanto attiene ancora sulla zona di corso Europa siamo in attesa di ripresentare il progetto di fattibilità del Porto Turistico agli Enti preposti, progetto sul quale contiamo molto ma che, a causa di lungaggini e complessità burocratiche si sta rivelando difficile ma non demorderemo.

Riteniamo che la realizzazione di questo progetto porterà un grande incentivo al turismo lacuale, fondamentale per una città di lago, nella convinzione che creando offerta in tutto l'indotto e nei servizi, si creerà di conseguenza interesse negli imprenditori del settore turistico.

In questo senso un nuovo attracco è stato realizzato in prossimità della sede di partenza delle linee della Navigazione del Lago Maggiore, infatti Arona è sede del Porto di interscambio sulla tratta Milano-Navigli-Lago Maggiore-Locarno progetto di interreg che ci ha visti protagonisti da subito, nella consapevolezza di poter dare una svolta internazionale al nostro turismo.

Altro punto del nostro precedente programma era il recupero della Nautica, complesso di antico splendore, e da decenni ridotto ad edificio fatiscente. L'obiettivo è stato raggiunto ed ha previsto la ristrutturazione dell'intero complesso, con recupero di manufatti storici come il torrione e i resti del porto storico, e il successivo affidamento in gestione che vede oggi un ristorante-pizzeria, un bar a lago e i campi da tennis.

Un obiettivo del futuro programma riguarda la riapertura dell'accesso alla spiaggia delle "Rocchette" dalla strada del Sempione, come avveniva in passato prima dell'installazione da parte dell'Anas, di quel gigantesco guardrail che ostruisce la vista del lago agli automobilisti, e che non permette più l'accesso alla spiaggetta scendendo lungo le storiche scalette inserite nella roccia, fino al lago. Questo tema è emerso da quando, nel periodo invernale, il cancello di accesso al lago da piazza Gorizia, viene chiuso per ragioni di sicurezza.

Per riqualificare e concludere gli interventi sulla zona nord della città, ci attiveremo per sbloccare una situazione complessa che si è creata negli anni, a causa di un contenzioso con il demanio con chi ha gestito nel tempo, sull'area del vecchio Cit Bar, dove ha avuto sede il club velico di Arona, e nella cui area esiste una spiaggia ed una struttura adibita a bar e ristorante. Nostra intenzione è replicare per Cit il Bando della Nautica.

Le piste ciclabili sono un altro passo verso il futuro per un turismo eco sostenibile che vorremmo nella nostra città. Il primo passo è stato fatto in questo senso sul nostro territorio inaugurando il primo tratto di pista ciclabile che collega il tratto finale di corso Europa fino all'ufficio turistico, dove esiste un punto di noleggio gratuito di biciclette comunali, recentemente inaugurato, molto apprezzato dagli Aronesi e dai turisti. Un nuovo tratto di pista ciclabile sarà realizzato sino a largo Alpini.

Molto è in programma nel prossimo futuro infatti, non appena l'Anas darà il proprio assenso, in collaborazione con l'ente Parchi e il comune di Dormelletto, prenderanno il via i lavori per la realizzazione di una pista ciclabile sulla statale del Sempione che partirà dalla rotonda del supermercato ex Vela e si congiungerà alla nostra alle porte di Arona, mentre è già allo studio un altro tratto di ciclabile che si estenderà dall'ufficio turistico fino a largo Alpini.

In considerazione dell'avvenuto inserimento del parco dei Lagoni quale Patrimonio dell'UNESCO stiamo lavorando su di un progetto di valorizzazione del sito, in collaborazione con l'Ente Parchi, stiamo valutando la possibilità di allestire nell'edificio ora adibito ad uffici dell'ente stesso, un ostello della gioventù, che possa ospitare a costi contenuti, studenti, comitive, o turisti in genere.

Durante il nostro mandato amministrativo, abbiamo fatto due importanti interventi riorganizzativi: lo spostamento della Fiera da Piazzale Aldo Moro al lungolago di Arona, sede originaria della manifestazione, e il ricollocamento del mercato cittadino del martedì che, riportato verso la zona lago, ha consentito di liberare la sede stradale ridando fluidità alla viabilità. Si è resa necessaria una grande opera di concertazione con gli interessati per addivenire a soluzioni che non penalizzassero le due realtà e, al tempo stesso, restituissero ordine e ottimizzazione di spazi e circolazione a favore della città.

Considerata l'insufficiente ricettività alberghiera, dovuta all'esiguo numero di alberghi presenti in città, abbiamo voluto organizzare corsi per la formazione di personale nella gestione e l'apertura di Bed&Breakfast, progetto che ha avuto un grande successo. A oggi, infatti, possiamo contare su undici nuove attività di B&B presenti sul territorio, e vorremo in futuro riproporre il corso annualmente, se ve ne fosse richiesta, per incentivare questa realtà che da un lato crea lavoro e dall'altro incrementa la ricezione del turismo stanziale. Altro passo importante, nell'ottica di dare nuovi stimoli imprenditoriali nel settore alberghiero, sarà quello di incentivare la ristrutturazione ed il recupero di edifici dismessi presenti sul territorio. Questo progetto è legato al ritorno del piano regolatore dalla Regione e segue una logica che ci vede favorevoli ad un processo di eco sostenibilità nell'uso del piano stesso, contro l'eccessiva cementificazione.

La nostra Amministrazione ha promosso una serie di importanti iniziative legate all'imminente Expo 2015, in primo luogo avviando un tavolo di lavoro sinergico con tutti gli operatori del settore del turismo, per creare pacchetti turistici da proporre alle migliaia di visitatori che arriveranno in Italia nel prossimo semestre maggio-novembre. A tal proposito è stato realizzato un libro di presentazione del nostro territorio, che comprende le bellezze naturali, i monumenti, i servizi ecc. in lingua inglese perché rivolto ai turisti stranieri, che è stato distribuito in tutte le ambasciate e consolati del mondo in oltre 15.000 copie.



Un'altra iniziativa per favorire l'incoming di expo è la realizzazione di una brochure pubblicitaria in italiano e lingua inglese, in accordo con Dmail e Trenitalia, da distribuire sui Frecciarossa che da Fiumicino giungeranno a Milano Expo, a favore di un'ampia visibilità del nostro territorio.

Altre iniziative sono in corso di valorizzazione della biblioteca e del Museo sempre in correlazione con Expo 2015.

Nel prossimo futuro stiamo predisponendo tutte le documentazioni necessarie, per ottenere il titolo di "Bandiera Blu" delle cittadine che si affacciano sugli specchi d'acqua, titolo che Arona conseguirà grazie agli interventi di bonifica delle acque avvenuti nei cinque anni di Amministrazione.

Va ricordata la creazione di una APP, realizzata dal nostro ufficio turistico in collaborazione con la società di servizi che gestisce in esterno il nostro ufficio. Si chiama Aronapp, ed è scaricabile sul posto, o via internet. Si tratta di un servizio fortemente esplicativo su tutto ciò che la nostra città offre ai turisti in termini di ricettività

alberghiera, ristoranti, monumenti, cenni storici ecc, una finestra sulla città, un servizio moderno che può essere gradualmente arricchito di nuove informazioni.

Lavorare in funzione dell'incremento del turismo, oltre ad una politica strutturale e di potenziamento dei servizi, significa creare dei presupposti attraverso i quali si aggiunge interesse nel visitatore per la nostra città, proponendo una serie di eventi sportivi, musicali, teatrali, culturali, nell'ottica di creare un richiamo turistico stanziale.

La nostra Città, grazie alla sua posizione geografica e al contesto storico in cui è inserita, sta diventando un polo di riferimento, non a caso si è registrato negli ultimi due anni un aumento di flussi turistici e la nostra amministrazione lavorerà in questo senso, perseguendo nel progetto che da subito è stato il nostro obiettivo: ricreare una città Turistica.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le attività di Commercio, artigianato e turismo di Arona prese globalmente rappresentano la prima e fondamentale impresa della città, sia in termini di valore economico che di forza lavoro assunta.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a operare in sinergia e attenzione con le realtà economiche e i loro rappresentanti commerciali e artigianali.

In quest'ottica si è sviluppata e si vuole incrementare una collaborazione fattiva e proficua con Ascom, Confartigianato e le Associazioni di categoria, unitamente, a Proloco e le altre Associazioni di volontariato che ruotano attorno al commercio, artigianato e turismo.

L'esperienza del quinquennio ha dimostrato che lavorare sinergicamente fa la differenza a favore di tutti. La cabina di regia degli eventi attiva da tre anni, il lavoro effettuato sui dehors e quello che si vuole avviare rispetto all'uniformità dei cassonetti dei rifiuti nel centro storico, dimostrano che fare squadra è fondamentale.

Proseguiremo nel concordare le diverse iniziative che impattano sulla vita lavorativa delle realtà economiche locali e che possano tutelarne lo sviluppo.

Iniziative come gli stimoli all'occupazione o alla riapertura dei locali chiusi da oltre due anni possono essere sviluppate guardando ove possibile anche alle realtà esistenti.

Molte saranno le iniziative che sinergicamente potranno essere avviate per sviluppare ulteriormente l'incoming e lo sviluppo del turismo stanziale.

Attenzione massima vi sarà alla realizzazione di parcheggi di prossimità soprattutto nella zona adiacente il Corso e Piazza del Popolo ove vi è minore offerta. In quest'ottica la possibile realizzazione di parcheggi interrati nel cortile della scuola Ex Nicotera in caso di alienazione e di parcheggi sopraelevati in "compagnia dei quaranta" e "largo Foibe" rappresentano un'opportunità e sono tra i nostri obiettivi.

Con le Associazioni di categoria si proseguirà a dialogare e concordare le aree pedonali e/o a ZTL così come eventuali agevolazioni in fasce orarie o di giorni alla settimana sui parcheggi.

Proseguiranno le attività per sviluppare ulteriormente le sinergie anche con la prima realtà industriale Aronese la "LAICA" con iniziative pubblicitarie e di brandizzazione della città come "la moneta di Arona" e/o il futuro museo del cioccolato la cui realizzazione è dipesa e che dipende dalle decisioni dell'azienda.

Come in questi anni si proseguiranno le attività di collaborazione con la Slovacchia e il suo Consolato che sono state importantissime per la città e l'incoming per Expo.

Continueremo a coltivare le relazioni con persone, aziende e/o fondazione che hanno operato con l'Amministrazione a favore della città e svilupparne di nuove nell'ottica di farne trarre beneficio alla città.

AMBIENTE, ILLUMINAZIONE, ARREDO URBANO

Il termine *ambiente* include quanto di più vasto si possa descrivere. Nell'impostazione di un piano di lavoro, organizzato in funzione di un miglioramento in senso generale della Città, possiamo dire che si tratta di un termine che racchiude in sé praticamente tutto lo sviluppo territoriale con interventi mirati al miglioramento della viabilità, degli spazi, e dei percorsi pedonali.

Se consideriamo per esempio le tre nodali rotonde, sono state un intervento importante che ha modificato il traffico, migliorato la viabilità e aumentato la sicurezza dei pedoni e delle auto, situazioni che hanno di conseguenza portato ad un miglioramento generale della qualità dell'aria, grazie alla riduzione dei gas di scarico delle auto che, in numero minore, percorrono il centro cittadino o sostano fermi ai semafori. La realizzazione dei lavori ha previsto anche il rifacimento dei sottoservizi fra cui gli scarichi fognari che hanno conseguentemente ridotto il flusso di liquami a lago. Molte le strade e i marciapiedi i cui interventi hanno compreso i sottoservizi: via e piazza XX Settembre, via monte Rosa, incrocio via Milano-via Torino, corso della Repubblica – marciapiede tratti di viale Baracca e corso Repubblica – sede stradale- e vicolo di Mezzo a Dagnente. A ciò si aggiunga il cospicuo lavoro di allacci dei privati alle fognature, ad oggi oltre 150, mai fatti da alcuna amministrazione precedente e la trasformazione di piazza San Graziano da parcheggio a spazio pedonale con minori gas di scarico nel centro cittadino.

Anche le opere manutentive importanti producono effetti migliorativi all'ambiente e a questo proposito abbiamo effettuato un'importante potatura dei platani di viale Baracca e dei tigli in via Monte Pasubio, detto taglio a "calice", che avrà l'effetto di rinvigorire le piante e di dare più luce ai viali. In un prossimo futuro, considerata la priorità, rifaremo tutti i tappetini dei marciapiedi di viale Baracca, preservando le piante, lavoro che verrà pianificato con l'assessorato ai lavori pubblici e che prevederà anche un intervento sulla segnaletica relativa ai passaggi pedonali, tutti illuminati, per garantire sicurezza ai pedoni, lavoro già finanziato e che inizierà dal mese di settembre 2015.

Il programma dell'ambiente, nel prossimo quinquennio di amministrazione, prevede un lavoro sui seguenti fronti

- Proseguiremo nell'obbligo di effettuazione degli **allacci fognari** cittadini grazie ai quali siamo riusciti a rendere balneabili le acque del lago nella zona del lido, con l'obiettivo di rendere il lago sempre più pulito ampliandone la balneabilità. Completeremo alcuni tratti fognari a Dagnente in modo tale da eliminare le fosse biologiche ancora presenti in alcune proprietà e alcuni ulteriori tratti fognari in città.
- Provvederemo ad un attento esame sulle tipologie di coperture dei tetti di condomini e palazzine della città onde individuare le coperture in **amianto** e valutarne lo stato, imponendo la rimozione laddove pericoloso. Su questo tema, proseguendo la grande opera di questi anni, ad alto valore di riqualificazione ambientale, stiamo preparando un piano di lavoro che preveda degli incentivi per chi vorrà intervenire sulla sostituzioni delle coperture dei tetti degli edifici privati.
- In tema di **rifiuti** la nostra amministrazione sta predisponendo un nuovo piano sulla raccolta degli stessi che avrà l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata con la finalità di migliorare il servizio, che produrrebbe una riduzione dei costi grazie ad una ottimizzazione generale e potrebbe generare un effetto positivo anche sulla diminuzione delle bollette.
- In ambito **energetico** proseguiremo nella graduale sostituzione del sistema dell'illuminazione pubblica, utilizzando le nuove lampade a Led. In tal senso siamo già intervenuti su alcune vie della città ed è nostra intenzione incrementare questo sistema che, grazie ad un risparmio energetico, genera una diminuzione sui costi di gestione.

- Proseguiremo il lavoro di **manutenzione del verde** con l'obiettivo di investire risorse economiche nella misura sufficiente a migliorare gli interventi sulla città, relativamente agli spazi di proprietà comunale, e con un lavoro pianificato sulle ordinanze rivolte ai privati per la manutenzione di aree che confinano con spazi pubblici, per il taglio di alberi e arbusti che invadono i suddetti spazi. Sullo stesso tema, possiamo già contare sul censimento in nostro possesso sulle tipologie di piante presenti sul nostro territorio, in base al quale pianificheremo nel quinquennio prossimo, avvalendoci del supporto di esperti botanici, interventi manutentivi e nuovi inserimenti arbustivi per creare un equilibrio nello sviluppo del verde in città e nelle periferie.
- Per migliorare l'**arredo urbano** programmeremo un intervento migliorativo sulle aiuole e sulla pavimentazione del lungolago Marconi. Prevediamo la realizzazione di una nuova tipologia di aiuole, più alte rispetto alle attuali, creando contemporaneamente delle sedute, in modo da disincentivare il calpestio delle stesse, migliorarne l'aspetto generale.
- Sarà impegno della nostra amministrazione proseguire nella campagna di sensibilizzazione sul tema della educazione civica nelle scuole, perché riteniamo sia fondamentale intervenire da subito sui ragazzi, in età scolare, nel dare un indirizzo rivolto alla salvaguardia dell'ambiente. In tal senso abbiamo istituito una **giornata ecologica**, riproposta annualmente, in collaborazione con il corpo della AIB, Protezione Civile, Alpini, Associazioni del territorio, coinvolgendo privati cittadini e scuole, nella quale si fa una raccolta dei rifiuti sparsi sul territorio finalizzata alla sensibilizzazione sul tema e ad un miglioramento del senso civico.

L'Amministrazione farà in modo di perseguire nel tempo la realizzazione di piani coerenti e duraturi per quanto riguarda l'ambiente e l'arredo urbano mantenendo un principio di uniformità in tutta l'area cittadina, garantendo continuità dello stile e dei materiali.

LE FRAZIONI: interventi a favore della periferia

Lo spostamento del baricentro della città dovrebbe permettere di vivere socialmente meglio in periferia e nelle frazioni e, al tempo stesso, di decongestionare il centro con una ricaduta positiva su viabilità, parcheggi e inquinamento. Il legame tra periferia, frazioni e centro determina inoltre, nel medio termine, il recupero del senso di comunità.

Su questi presupposti abbiamo presentato, cinque anni or sono, il programma relativamente alle frazioni cittadine e, con grande soddisfazione, oggi possiamo vedere che ciò che era nei nostri obiettivi, condivisi con i residenti durante la fase di ascolto dei bisogni (gazebo, questionari, incontri), sono stati pressoché quasi tutti raggiunti.

MERCURAGO

Come già sottolineato più volte, Mercurago, sia per la vastità del territorio, sia per il numero di residenti più che una frazione potrebbe benissimo essere un comune. Fortunatamente il piano regolatore presentato 5 anni fa è stato pesantemente ridimensionato dalla regione Piemonte evitando ulteriori costruzioni che potevano solo danneggiare la frazione.

Nel 2010 con un'importante delibera si è permesso ai proprietari di ex case con diritto di superficie, di comprarsi detto diritto, riscattando di fatto la casa. I fondi raccolti sono stati impiegati per opere sul territorio. Le molteplici opere nella frazione hanno riguardato diversi ambiti.

Alla scuola elementare Dante Alighieri di Mercurago si è provveduto al rifacimento del cortile di 550 metri in erba sintetica posata nell'area per la ricreazione dei bambini che lo chiedevano da anni. Un grande risultato ottenuto grazie alla sinergia di generosissimi sponsor e del Comune.

Grandi energie e risorse sono state destinate alla sistemazione della sede dei Vigili del Fuoco per rifacimento bagni, camerate, alloggiamenti personale e asfalti esterni.

Fra le numerose opere manutentive: asfaltature vie centrali, luci a led in via Cadorna, via G.Chinotto e via Monte Nero. Nella zona denominata "Villa Rosa" sono stati sistemate strade e aree comuni, migliorandone l'impatto ed è previsto in programma il completamento dell'opera con la creazione di parcheggi che eliminino l'attuale stato di pericolosità dovuto al restringimento della carreggiata per la sosta delle auto.

Al cimitero di Mercurago è stata progettata e realizzata un'area (fino ad ora è gestita in maniera non consona, basti ricordare che le lapidi erano rivolte di spalle rispetto all'entrata) con 84 nuovi loculi, ampliamento del campo comune, disponibilità di aree per sepolture private e giardino del ricordo per la dispersione delle ceneri, attualmente inesistente.

Si è provveduto allo spostamento della Lapide in ricordo ai Caduti che è stata posizionata in apposito angolo dedicato, come da volontà espressa dai cittadini.

La viabilità e l'impatto estetico sono stati fortemente migliorati dalla creazione di una rotonda principale in corrispondenza della piazza, calpestabile in modo da facilitare il transito dei pullman, debitamente illuminata, e di una secondaria davanti alle scuole, che rallenta il traffico e migliora l'uscita dalla scuola dei bambini delle scuole elementari. Due opere di riqualificazione della frazione di Mercurago.

I lavori di miglioramento della Frazione sono culminati nel rifacimento della Piazza San Rocco e di tutto il marciapiede di via Italia, lavori che hanno reso la Frazione più accogliente, trasformando un'area trascurata in un vero e proprio salotto.

Nei prossimi anni l'impegno proseguirà nella stessa direzione. Un intervento ormai improcrastinabile riguarda il vecchio lavatoio, ormai fatiscente. Anche la salita alla chiesa di San Giorgio sarà oggetto di importante manutenzione.

DAGNENTE

Nei cinque anni di amministrazione si è provveduto a numerose ed importanti opere: dalla nuova pavimentazione al centro del paese, al miglioramento dell'accesso alla chiesa ed al cimitero, nonché opere destinate alla sicurezza e alla viabilità.

Nel cimitero di Dagnente sono stati rifatti i pluviali e parte delle coperture, staccate e riattaccate praticamente tutte le lastre di marmo nella parte edificata pochi anni fa.

Ampio spazio è stato dato alle manutenzioni:

- Pulizia e relativo spurgo di 43 pozzetti della rete tombini che coprono circa il 60% di tutti gli esistenti
- Stesura di bitume per recupero manto stradale di Via Soardi.
- Posizionamento ringhiere di sicurezza in tubolare zincato sul rio in Via Campagna (adiacente a proprietà Falcone) e rinforzo del relativo tratto stradale con gettata di cemento armato e stesura di bitume.
- Opere di recupero nell'area del Nuovo Cimitero:
 - ❖ Selezione e parziale recupero delle esistenti lastre difettose e loro posa su frontale loculi.
 - ❖ Esecuzione opportuna rasatura e relativa tinteggiatura delle pareti laterali.
 - ❖ Posa appropriate grondaie di raccolta delle acque piovane.
- Reso usufruibile nuovo parcheggio sotto il Cimitero e totale pulitura di rami, rovi, ramaglia e quanto altro attorno la cinta esterna del Cimitero.
- Eliminazione di casseri abusivi ubicati nell'area circondariale del Cimitero.
- Realizzazione di griglia trasversale (incrocio tra P.za 4 Martiri della Libertà e inizio Via di Sopra) di raccolta acque piovane onde evitare i frequenti allagamenti che si formavano nella stessa piazza. Stessa opera è stata eseguita anche in Via Campagna (appena dopo proprietà Marchesini).
- Installazione di video camere di sorveglianza nei punti cruciali del paese onde migliorare la sicurezza e serenità di vita quotidiana della gente.
- Realizzazione di segnaletica di viabilità e passaggi pedonale sia in centro paese che fermata del pullman proveniente da Arona.
- Installazione nuova e adeguata pensilina per protezione dall'acqua, neve e vento, alla fermata pullman.
- Rafforzamento del terreno con gettata in cemento armato e stesura di bitume della strada all'inizio di via Campagna, interessato da progressivo ed evidente cedimento.
- Promozione di una campagna di sensibilizzazione della gente affinché ciascuno provvedesse al taglio stagionale di rami, ramaglie, siepi e quanto altro sporgenti sulle strade comunali per renderle più libere e pulite. La risposta della gente contattata, 25 proprietari, è stata soddisfacente con un 70% di partecipazione all'iniziativa che ha decisamente migliorato l'aspetto generale del paese.
- Sostituzione delle vecchie lampade ornamentali.
- Miglioramento dell'entrata del campetto giochi con due belle fioriere e, con la partecipazione dell'associazione "Felice Cavallotti", realizzazione di un percorso pedonale con autobloccanti, il tutto completato di relativo parcheggio per disabili. Ulteriore fioriera è stata posata per rendere più decorativa e colorata la P.za Principale.

Naturalmente in collaborazione con l'associazione Felice Cavallotti nei prossimi anni si provvederà a:

- Realizzazione parcheggio sotto area Cimitero.
- Allargamento tratto di sentiero in Via ai Boschi per consentirne il transito.
- Riparazione di colmi ai loculi del Cimitero.
- Completamento del selciato della Piazza Principale.
- Aggiornamento del sistema acque nere e fluviali di Via Manzoni.
- Telecamere di sicurezza.
- Definizione dei lavori di Via Montrigiasco.

MONTRIGIASCO

Da quando ci siamo insediati in amministrazione cinque anni fa, abbiamo fin da subito cercato di capire quali fossero le necessità degli abitanti di Montrigiasco; lo stato di alcune vie che non venivano asfaltate da anni aveva evidenziato il bisogno di una manutenzione ordinaria che purtroppo era stata da tempo trascurata, così si è provveduto all'asfaltatura di alcune strade, come la Via Cima Motto e la via Colombo.

Un altro aspetto che andava cambiato era l'illuminazione pubblica, il paese era stato sfregiato dalle amministrazioni precedenti con lampioni più adatti ad un'autostrada che al bellissimo paese che è Montrigiasco, abbiamo quindi provveduto a sostituire i vecchi lampioni con delle lanterne decorative che, oltre ad essere gradevoli alla vista, permettono una migliore illuminazione.

Da anni veniva richiesto il posizionamento di una pensilina alla fermata dell'autobus che finalmente è stata fornita, così come è stata restaurata la fontana che, come la pensilina, si trova in piazza Gnemmi.

Abbiamo acquisito il pezzo di terreno adibito a parco-giochi che fino a cinque anni fa era “terra di nessuno”, in questo modo, la sua manutenzione può essere svolta regolarmente dal Comune senza incappare in un danno erariale, rischio che si sarebbe corso se il terreno non fosse stato acquisito.

La rete di protezione che costeggia il campo da calcio, risultava essere pericolante ormai da tempo, perciò abbiamo provveduto a sostituirla per mettere in sicurezza un'area che viene spesso utilizzata dai bambini.

Abbiamo sostituito le vecchie insegne stradali in marmo che erano sporche e rotte.

E' stato aperto un punto di prelievo del sangue presso le ex-scuole per andare in contro a chi ne necessita.

Oltre a interventi di ordinaria amministrazione, abbiamo provveduto alla realizzazione di opere importanti come:

- l'ampliamento del cimitero (mq 240) che consente alla comunità locale un adeguato spazio. E' stato consolidato l'arco che mette in comunicazione il cimitero esistente con quello nuovo, costruito un nuovo muro perimetrale e posato un nuovo cancello di ingresso.
- Si è anche provveduto a sistemare il parcheggio esterno stendendo uno strato di materiale sabbioso per livellare il terreno con successiva piantumazione di alberi. La superficie del nuovo parcheggio è di 430 metri quadri e potrà ospitare una trentina di vetture
- la riqualificazione interna ed esterna dell'edificio delle ex-scuole, sede della Montrigiasco Nostra e dell'ambulatorio medico;
- abbiamo inoltre contribuito alla costruzione della sede dell'A.I.B., questa associazione si è dimostrata indispensabile per tutta la città di Arona in molte occasioni per far fronte a emergenze di diverso tipo.

Siamo consapevoli che la frazione necessita di ulteriore attenzione, sia per ciò che riguarda la manutenzione ordinaria che straordinaria; una delle opere richieste e che ci proponiamo di realizzare, è la costruzione di un marciapiede per la sicurezza dei pedoni lungo il tratto di strada che dal monumento ai caduti sito in via Caduti per la Libertà porta al cimitero in Via Volta.

Completeremo la sostituzione dei lampioni nel centro del paese e, ove possibile, aggiungeremo punti luce nelle vie che risultano essere male illuminate.

L'edificio delle ex-scuole, ristrutturato esternamente in modo parziale, verrà completato.

Un terzo del paese non è servito dalla rete fognaria pubblica che verrà quindi completata.

Nell'arco dei cinque anni in cui abbiamo amministrato è stato fondamentale il continuo dialogo e la collaborazione con le Associazioni presenti nella frazione: la Montrigiasco Nostra e l'A.I.B con cui continueremo a relazionarci.

CAMPAGNA

Le esigenze (molto apprezzata la nuova illuminazione con lampioni che rispecchiano le caratteristiche del territorio e la tombinatura acque bianche che precedentemente allagavano la strada e i terreni), visto anche l'esiguità del territorio e dei residenti non sono molte ma essenziali:

Il futuro, nell'ottica della continuità circa manutenzioni ed eventuali esigenze che dovessero insorgere, prevede alcune opere quali:

- Ristrutturazione lavatoio che rappresenta il simbolo della frazione
- Sistemazione manto stradale che da Campagna porta a Dagnente
- Realizzazione isola ecologica
- Sistemazione ruscello rio Orazio

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA', URBANISTICA

COSA E' STATO FATTO

▪ **IL LIDO DI ARONA**

Il 25 giugno 2010 si è tenuta l'**inaugurazione del "Pre-lido beach"**, un'apertura provvisoria resa possibile grazie all'impegno di molti: assessori, consiglieri, dipendenti comunali, associazioni, cittadini e ditte private. Questo progetto iniziale ha visto la ristrutturazione del casupolo adibito a servizi e docce, un campo di beach volley, la spiaggia di sabbia, un chiosco bar il tutto debitamente recintato. Nel 2011 un pressante lavoro di allaccio alle fognature di privati che scaricavano nel Vevera (oltre cento le ordinanze emesse), ha portato al grande risultato di ritorno alla balneabilità della zona antistante il Lido. Nell'aprile 2011, dopo un bando di assegnazione, si è giunti all'**inaugurazione della prima apertura del Lido di Arona**. Proseguono a tutt'oggi nuovi allacci.

▪ **LA ROCCA DI ARONA**

Nel febbraio 2011, dopo la firma del contratto di comodato gratuito per 16 anni con la famiglia Borromea, con un lavoro sinergico Amministrazione comunale/Fondazioni/Enti Pubblici e volontari, sono iniziati i lavori sulla **ROCCA di ARONA** con una prima pulitura che ha permesso la riapertura provvisoria, dopo quasi 10 anni, il sabato e la domenica, per la stagione estiva 2011. Nell'aprile 2012 riapertura ufficiale del sito che ha visto la ristrutturazione dell'edificio con bar al piano terreno e alloggio del custode soprastante, galleria che ospita una mostra permanente sulla storia del sito dalla Preistoria ai giorni nostri con tutte le fasi dalla distruzione di Napoleone all'oblio degli ultimi dieci anni e alla riapertura; all'esterno parco giochi per i bimbi, recinti per gli animali allestiti per ospitare caprette e asinelli, laghetto con anatre e tartarughe. Il tutto immerso in una splendida oasi verde ben curata dalla vista mozzafiato della splendida cittadina. Grande opera di promozione culturale del sito grazie alla partecipazione **alla Bit** (Borsa Internazionale del Turismo), dove sono stati presentati la nuovissima brochure sulla Rocca Borromea e la cartina di Arona (in collaborazione con Provincia, Regione e Distretto dei Laghi). La Soprintendenza ai beni ambientali e archeologici di Torino ha introdotto la Rocca, e con essa la nostra città, fra i siti di interesse della XIV edizione della Settimana Nazionale della Cultura 2012, evento nazionale patrocinato dal Ministero dei Beni Culturali. L'evento ha posto Arona e la sua Rocca sotto i riflettori di tutta Italia, quale **unico sito del Lago Maggiore individuato dal Ministero**.

RIORGANIZZAZIONE GENERALE DEI PARCHEGGI

- ❖ **Ex Metroparch, oggi piazzale Ferrari.** Acquisito in leasing, di fatto pagato con l'incasso derivante dagli introiti degli altri parcheggi, garantisce 400 stalli in più per la città.
- ❖ **Nuovo piano parcheggi** vede complessivamente aumentati **gli stalli gratuiti** rispetto a quelli a pagamento, e dà maggiore possibilità di trovare parcheggio in città. L'intera opera parcheggi, considerando l'acquisizione dell'area ex Metropark, oggi piazzale Ferrari, e la piazza San Graziano pedonale, ha un saldo complessivo di +75 posti auto rispetto al passato. Le tariffe **non sono state aumentate**. Risultato finale: le auto che restano in sosta tutto il giorno sono in aree periferiche mentre il resto della città è a disposizione di parcheggi rapidi/temporanei. Posa di nuova cartellonistica parcheggi automobilistici atta ad indirizzare i flussi.
- ❖ **LARGO DELLE FOIBE:** rifacimento di tutta la tombinatura e nuova asfaltatura. Era un continuo allagamento ed era forse l'ultima piazza in stato di forte degrado della città

LE OPERE IN CITTA'

❖ PIAZZA SAN GRAZIANO PEDONALE

Nell'aprile 2011 è stata inaugurata la **nuova Piazza San Graziano** restituita ai pedoni e agli Aronesi, senza smog e priva di auto in sosta. Arredata con una fontana a sfioro alimentata con l'acqua di riciclo dell'altra fontana (prima dispersa in fogna ora viene recuperata in un vascone sotto la pavimentazione); corpi illuminanti di arredo. Rifacimento cornicioni sulla facciata della scuola prospiciente la piazza. La ZTL controlla l'accesso limitato al carico/scarico, al transito dei residenti e all'accompagnamento dei ragazzi a scuola in due fasce orarie. Presto verrà corredata di nuovo arredo urbano.

❖ PASSEGGIATA "I GLICINI" DI CORSO MARCONI

Restyling di un tratto di passeggiata a lago vecchia ormai di 70 anni. Rifatta la soletta, ormai assottigliata e a rischio crollo, e la ripavimentazione in granito rosa di Baveno. Puliti i capitelli di appoggio delle balaustre e cambiate tutte le panchine, sostituite le balaustre in ferro.

❖ NUOVO marciapiede di Corso Repubblica dall'Atlantic alla Farmacia Negri

❖ LA NUOVA NAUTICA complesso di antico splendore da decenni ridotto ad edificio fatiscente. L'obiettivo è stato raggiunto ed ha previsto la ristrutturazione dell'intero complesso, con recupero di manufatti storici come il torrione e i resti del porto storico, e il successivo affidamento in gestione che vede oggi un ristorante-pizzeria, un bar a lago e i campi da tennis.

❖ CASA DELL'ACQUA

La nostra casa dell'acqua è stata posata in via Monte Nero, tramite richiesta ad AcquaNovaraVco e sottoscrivendo un contratto che prevede la fornitura gratuita di una macchina distributore di acqua minerale gasata e naturale, con l'onere da parte del comune di fornire l'allaccio elettrico e all'acqua potabile, e di una piattaforma sulla quale posizionare la macchina distributore.

Il costo di gestione per il comune è pari a circa 700 euro all'anno per la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento della stessa.

Il cittadino può acquistare acqua minerale al prezzo di 6 centesimi al litro, per mezzo di una tessera del valore di 6 euro per 100 litri di acqua, acquistabile in alcuni punti vendita convenzionati .

I CIMITERI

Durante il quinquennio si è speso molto impegno e lavoro per migliorare i cimiteri della città.

❖ Cimitero Arona: ripulitura di tutta l'area verde antistante

❖ Cimitero Dagnente: rifacimento di pluviali e parte delle coperture, staccate e riattaccate praticamente tutte le lastre di marmo nella parte edificata pochi anni fa

❖ Cimitero Montrigiasco: ampliamento del cimitero (mq 240), consolidamento dell'arco che mette in comunicazione il cimitero esistente con quello nuovo, costruzione di un nuovo muro perimetrale e posa di un nuovo cancello di ingresso. Sistemazione del parcheggio esterno stendendo uno strato di materiale sabbioso per livellare il terreno con successiva piantumazione di alberi. La superficie del nuovo parcheggio è di 430 metri quadri e potrà ospitare una trentina di vetture

❖ Cimitero Mercurago: progettazione e realizzazione di un'area (in passato gestita in maniera non consona, basti ricordare che le lapidi erano rivolte di spalle rispetto all'entrata) con 84 nuovi loculi, ampliamento del campo comune, disponibilità di aree per sepolture private e giardino del ricordo per la dispersione delle ceneri, prima inesistente. Sistemazione dell'area verde a fianco del cimitero lasciata in passato al degrado.

L'EDILIZIA SCOLASTICA

Dopo un accurato esame delle problematiche relative agli edifici scolastici ed alla loro messa in sicurezza, e confronto con la dirigenza scolastica, valutate le priorità e le risorse, numerosi sono stati gli interventi nelle scuole.

- ❖ **Scuola elementare Dante Alighieri di Mercurago:** rifacimento del cortile di 550 metri in erba sintetica posata nell'area per la ricreazione dei bambini richiesto da anni
- ❖ **Scuola media Giovanni XXIII:** : installazione di servo scala per persone diversamente abili, riverniciatura interna integrale con lavoratori di pubblica utilità.
- ❖ **Scuola elementare Anna Frank:** esecuzione della riverniciatura esterna dell'edificio e tinteggiatura delle aule, riverniciatura delle porte e opere varie manutentive attese da anni.
- ❖ **Scuola elementare Nicotera:** sostituzione serbatoi dell'acqua, rimozione tetto in amianto e sistemazione del cortile con messa in sicurezza.

Accanto alle opere manutentive e di sicurezza sono state assunte numerose iniziative utili per assicurare l'uscita da scuola in sicurezza per alunni e studenti, possibilmente evitando disagi alla viabilità, in particolare con riguardo alle scuole di via Monte Nero e Dante Alighieri.

- ❖ **CASERMA VIGILI DEL FUOCO**

Rifacimento di bagni, alloggi personale, camerate e asfalti esterni.

- ❖ **CASERMA DEI CARABINIERI**

Lavori strutturali per locali personale femminile e condizionamento locali in cui sono custodite le apparecchiature elettroniche.

LA VIABILITA'

- ❖ **I marciapiedi**

Rifacimento di uno dei due marciapiedi di via Paleocapa, il prolungamento del marciapiede di via XXIV Maggio e di parte di quello di via Piave, il rifacimento dei marciapiedi di viale Berrini, in porfido grazie ad un contributo regionale, compresi i sottoservizi, l'allargamento dei due marciapiedi sotto il ponte della ferrovia, il rifacimento dei marciapiedi sopra il ponte della ferrovia in via Turati, il rifacimento dell'intero marciapiede di via Italia in pietra di Luserna, il rifacimento di uno dei marciapiedi di via XX Settembre, il rifacimento del marciapiede di Corso Repubblica, la realizzazione del tratto finale del marciapiede di Viale Baracca, grazie ad convenzione con il privato, il rifacimento integrale della passeggiata dei glicini in Corso Marconi.

- ❖ **Le asfaltature** per circa 15 km

- ❖ **La rotonda di San Luigi**

- ❖ **Le 2 Rotonde a Mercurago**

Nel 2011 è stata realizzata la rotonda in Piazza San Rocco, calpestabile in modo da facilitare il transito dei pullman e debitamente illuminata e, nel 2012, la rotonda di via Dante Alighieri che rallenta il traffico e migliora l'uscita dalla scuola dei bambini delle scuole elementari. Due opere di riqualificazione della frazione di Mercurago

- ❖ **Le 3 rotonde di via Mazzini-Via Torino-Via Roma** con il lavoro delle rotonde si è inteso raggiungere i seguenti scopi :

- Mettere in sicurezza auto e pedoni, nell'area rotonde ex semafori, luogo di incidenti settimanali, qualcuno anche mortale
- Facilitare gli arrivi da Milano/Dormelletto, soprattutto mezzi pesanti, che non entrano in centro città passando da via Torino
-

- Ridurre la probabilità di incidenti nelle confluenze via Mazzini/via Vittorio veneto e via Torino/via Milano, obiettivo raggiunto anche col restringimento di una corsia che riduce sensibilmente le velocità percorrenza come si confà ad un centro urbano ove il transito pedonale è massiccio
- Rendere fluido e costante il traffico in sicurezza per auto e pedoni nella quasi totalità delle ore del giorno nei giorni settimanali. Il rallentamento in certi orari e/o giorni è più che compensato dalla maggiore fluidità

Questo è stato un primo di una serie di passi successivi, già previsti dal piano del traffico approvato nel 1999 e aggiornato nel 2013.

COSA SI FARA' - LAVORI PUBBLICI

La progettualità di una realtà come la città di Arona non può prescindere da pochi e selezionati obiettivi in grado di impattare fortemente sul tessuto culturale, sociale ed economico.

Pur nelle enormi difficoltà del momento in relazione alle quali i primi spiragli di miglioramento fanno intravedere un cammino ancora lungo e tortuoso e le conseguenze in alcuni casi disastrose sui conti pubblici e su quelli degli enti locali in particolare non possiamo certo prescindere dal porci un obiettivo ambizioso che è quello di un forte miglioramento dell'edilizia scolastica di competenza comunale che va dalle scuole materne sino alle medie.

Le prospettive di una istruzione migliore sono, ancora di più in questa fase problematica, il più importante volano disponibile per i giovani di oggi e per le generazioni che si affacceranno alla vita professionale in futuro e con coraggio occorre mettere in campo tutte le forze disponibili.

La realizzazione di poli scolastici gestiti nello stile dei campus di stampo anglosassone ed attrezzati sia per le attività di istruzione che per quelle ludiche e sportive è dunque un obiettivo fondamentale per raggiungere il quale non occorre esitare.

La valorizzazione del patrimonio comunale, quale ad esempio l'immobile di piazza S. Graziano è un atto coraggioso che porrà fine all'utilizzo di un immobile in pieno centro con i conseguenti problemi legati alla viabilità e soprattutto porrà fine all'utilizzo di un immobile vetusto, inefficiente dal punto di vista funzionale ed energetico ed i cui costi manutentivi già ingenti si presentano in futuro, con il progressivo invecchiamento della struttura, vedranno una impennata.

La contemporanea valorizzazione tra gli altri della area di via Piave mediante l'acquisizione dell'immobile adiacente consentirà di avere una gestione efficiente ed efficace sotto tutti i punti di vista. Analogamente verrà dotata di attrezzature sportive l'area adiacente alla scuola media sciogliendo una volta per tutte le tematiche sottese alla mal concepita variante urbanistica che oggi necessita di modifiche al fine di acquisire definitivamente al patrimonio comunale l'ex campo sportivo.

La dotazione di parcheggi e delle soluzioni viabilistiche più aggiornate renderà una piena e facile fruibilità anche da questo punto di vista.

Resta inoltre un altro grande fronte che né comunque altrettanto doveroso affrontare da parte di ogni amministrazione comunale. Si tratta del fronte che ha a che fare con le condizioni di vita quotidiane dei cittadini e che vede un impegno attento alle condizioni dei marciapiedi, del manto stradale, delle aree destinate a verde pubblico, parco giochi ovvero dei luoghi di ritrovo delle tante meritorie associazioni presenti sul territorio comunale.

La rinnovata attenzione ai marciapiedi ha ad esempio già di molto ridotto gli infortuni occorsi ai cittadini e questa per certi aspetti banale attenzione non può che ottenere come risultato un miglioramento delle condizioni di vita, soprattutto nei confronti dei concittadini più deboli. Già in programma via Martiri della Libertà, via Monte grappa e viale Baracca.

Infine una grande attenzione è e verrà posta nei confronti dei fornitori dei servizi pubblici suoi quali l'amministrazione comunale non ha competenze ma nei confronti dei quali può esercitare un importante stimolo al fine di migliorare la qualità di tali servizi, quali l'illuminazione, i servizi idrici, etc...

Possiamo dettagliare ulteriormente:

Arona:

- la realizzazione delle opere previste dal progetto presentato seguendo le linee guida del piano nazionale per la sicurezza stradale, cofinanziato dalla regione per oltre 200.000 mila euro (pari al 50% del costo del progetto) con la realizzazione della rotonda tra le vie Piave, Monte Pasubio e Vittorio Veneto in sostituzione dell'attuale impianto semaforico;
- la messa in sicurezza delle vie Vittorio Veneto e F. Baracca nelle quali verranno rifatti e messi in sicurezza gli attraversamenti pedonali e le intersezioni con le vie laterali;
- la rotonda tra le vie Berrini e Martiri in sostituzione dell'attuale impianto semaforico;
- i marciapiedi di via Martiri, Via Monte grappa, viale Baracca, via Cantoni e via general chinotto.

Con particolare riguardo alle frazioni:

Mercurago:

- il rifacimento del lavatoio;
- la ristrutturazione dell'edificio principale del cimitero,;
- la salita che porta alla chiesa di San Giorgio;
- il guard rail ai lati della via per Oleggio Castello;
- la creazione di un parcheggio in via Cadorna.

Dagnente:

- il completamento della riqualificazione del centro con la posa della pavimentazione in porfido nelle vie della frazione.

Montrigiasco:

- la realizzazione di una rotonda all'ingresso della frazione che consenta di gestire con maggiore sicurezza i flussi di traffico sulla strada che porta, attraverso la frazione, da Arona al Vergante.

Qualora sia possibile verranno realizzati altri lavori, come già accaduto nei 5 anni trascorsi, cogliendo tutte le opportunità di finanziamento e/o contributo che dovessero verificarsi nel corso del prossimo quinquennio.

URBANISTICA

Coerentemente con le dichiarazioni programmatiche del 2010 l'amministrazione ha lavorato sul progetto di variante generale al piano regolatore al fine di ridurre in maniera consistente la previsione edificatoria. L'obiettivo è stato raggiunto abbattendo di circa 100.000 metri cubi la volumetria disponibile mitigando il meccanismo della perequazione ed esaltando così enormemente il concetto di preservazione del territorio pregiato disponibile nel comune di Arona. Ricordiamo che, tra le altre previsioni assolutamente negative predisposte dalle amministrazioni precedenti, abbiamo anche esplicitamente eliminato la previsione di costruzione sulle sponde del lago nell'area del Lido, oggetto al contrario di un recupero di altissimo livello ai fini della fruibilità e della valenza ambientale.

Sia la normativa regionale (L.R.3 del 25 marzo 2013) che quella in via di predisposizione a livello nazionale, con particolare riferimento all'iter del disegno di legge 2039 già prevedono, la prima, lo sviluppo sostenibile attraverso la riqualificazione urbana ed il contenimento del consumo del suolo, mentre il secondo fa diventare tutto ciò un principio generale in vista dell'obiettivo europeo di giungere entro il 2050 ad un consumo di suolo pari a zero.

Lo strumento urbanistico e la correlata normativa comunale saranno poi indirizzate specificamente allo studio ed alla realizzazione delle modalità adatte, ad esempio, alla rimozione di manufatti pericolosi e contenenti amianto o residui di amianto, alla mappatura ed alla realizzazione dei collegamenti non ancora realizzati alla rete fognaria. Le previsioni di edificazione verranno poi strettamente collegate ad esigenze sociali privilegiando ad esempio la realizzazione, sempre nel rispetto del criterio di utilizzo di aree già urbanizzate, di abitazioni mono o bi familiari o con un ristretto potenziale abitativo al fine di soddisfare le esigenze di nuclei di residenti che possono disporre di terreni o fabbricati non più utilizzabili e che devono essere messi in condizione di raggiungere condizioni di vita favorevoli.

Ancora dovranno essere affrontate le problematiche relative ad aree cittadine palesemente in attesa di un miglioramento. E' sufficiente una breve analisi di alcuni elementi puntuali per comprendere ove sia possibile ottenere miglioramenti anche sensibili con riferimento ad aree industriali o terziarie abbandonate da anni ed in attesa che venga concepito un destino in linea con le necessità della città, dei suoi abitanti e del tessuto economico correlato.

Infine si presenta molto onerosa, ed anche per questo andrà affrontata con immediatezza, tutta la gestione del progetto di rinnovamento dei poli scolastici, del tutto prioritari al fine di progettare il futuro della città e dei suoi più giovani abitanti mediante le prospettive di una istruzione di alto livello ed anche al fine di dare un impulso di natura economica attraverso il cospicuo numero di possibilità di impiego e di investimento che si presenteranno in questo progetto.

La più razionale distribuzione dei poli scolastici genererà, tra le altre conseguenze positive ed oltre a quelle appena accennate, un notevole miglioramento della gestione della viabilità, incluse le possibilità di parcheggio, una riduzione dei livelli di inquinamento a livelli bassissimi sia per la razionalizzazione dei flussi di traffico veicolare sia per la enormemente maggiore efficienza energetica di edifici di nuova concezione.

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Le linee guida delle attività relative al settore della polizia locale sono chiare e già ben impostate già da ora.

Con direttiva della giunta attuale, in base agli esiti della sperimentazione avvenuta nel 2014, verranno riproposti in sede sindacale i turni estivi notturni per quasi 300 ore di servizio annue, per i quali sono stati messi a disposizione 8.000 euro di incentivi per il personale che vi prenderà parte.

In occasione di questi turni verranno nuovamente effettuati servizi in coordinamento con le altre forze di polizia, analogamente a quanto già avvenuto nel 2014.

Verrà inoltre sfruttata una nuova normativa che consente di avere un rafforzamento della presenza di agenti delle forze di polizia statali concorrendo al costo del servizio.

In parallelo una revisione degli orari di servizio porterà ad estendere naturalmente sino alle 22.00 l'orario di servizio per una parte molto rilevante dell'anno assicurando in via ordinaria un presidio attualmente non coperto.

Verranno messe in funzione apparecchiature già acquisite e per le quali il personale sta svolgendo i corsi di formazione quali terminali elettronici portatili per l'elevazione delle sanzioni riducendo i costi per la modulistica ed i tempi relativi al lavoro amministrativo ed una telecamera montata sulle auto di servizio che consente attraverso la lettura delle targhe di individuare in tempo reale veicoli rubati, privi di copertura assicurativa o della revisione prescritta dalla normativa in tema di circolazione.

Oltre a queste attività organizzative un rilevante impegno assolutamente prioritario sarà la dotazione di una rete di telecamere dotate di tecnologia aggiornata e diffuse in tutti i punti nevralgici della città, acquisendo apparecchiature di alta qualità e connesse in tempo reale alle banche dati riguardanti i veicoli. L'elemento di deterrenza costituito da queste apparecchiature costituirà un efficacissimo strumento per la riduzione ulteriore degli elementi di pericolo in cui i cittadini possono incorrere.

A fianco di ciò riprenderanno i pattugliamenti in borghese e con auto non ufficiali nei momenti di particolare necessità, quali il mercato, manifestazioni, etc... al fine di prevenire atti a danno della collettività, dalla microcriminalità alle attività di vandalismo.

CONCLUSIONI

L'esperienza del quinquennio trascorso sarà una preziosa risorsa per l'amministrazione a venire.

Durante gli anni passati ci siamo impegnati nella realizzazione di quanto in programma ma, strada facendo, abbiamo colto molte diverse opportunità e ciò ci ha permesso di realizzare opere, iniziative e servizi che non erano previste.

Infatti la mutevole situazione economica, finanziaria e gli incerti trasferimenti dello Stato, rende necessaria una rapidità decisionale e una capacità di intervento per realizzare numerose idee e progetti anche non contemplati in programma